



BANCA PASSADORE & C.

BANCA PRIVATA INDIPENDENTE FONDATA NEL 1888
GENOVA

In qualità di Emittente, Offerente e Responsabile del collocamento

Sede sociale: Via Ettore Vernazza 27 16121 GENOVA

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1094

Capitale Sociale euro 50.000.000

Riserve euro 78.751.446,80

Numero di iscrizione nel Reg. delle Imprese di GENOVA Cod.Fiscale e P.IVA n. 00316380104

PROSPETTO DI BASE

relativo al programma di offerta di prestiti obbligazionari denominati "BANCA PASSADORE A TASSO VARIABILE "

redatto ai sensi della Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetti"), del Regolamento n. 809/04/CE e del regolamento Emittenti delibera Consob n. 11971/99 e successive modifiche.

Il presente Prospetto di Base che sarà valido per un periodo di dodici mesi dalla data di pubblicazione, si compone del Documento di Registrazione ("Documento di Registrazione") che contiene informazioni sulla Banca Passadore & C. S.p.A. ("Banca Passadore & C." e/o l'"Emittente" e/o la "Banca"), in qualità di Emittente di titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le "Obbligazioni" e ciascuna "Obbligazione") e di una Nota Informativa sugli strumenti finanziari (la "Nota Informativa") che contiene le caratteristiche principali ed i rischi di ogni singola emissione e di una Nota di Sintesi (la "Nota di Sintesi") che riassume le caratteristiche dell'Emittente e degli Strumenti Finanziari, nonché i rischi associati agli stessi.

Tali documenti, congiuntamente alle Condizioni Definitive che conterranno i termini e le condizioni specifiche delle obbligazioni di volta in volta emesse e che saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'Offerta (le "Condizioni Definitive") costituiscono il Prospetto di Base per l'offerta dei prestiti obbligazionari a tasso variabile.

Si invita l'investitore, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni ed a valutare il potenziale acquisto delle Obbligazioni, a leggere il presente Prospetto di Base nella sua totalità, compresi i documenti in esso incorporati mediante riferimento e le Condizioni Definitive che saranno rese note con appositi "Avvisi integrativi" in sede di annuncio delle emissioni oggetto del programma di offerta.

L'investimento negli Strumenti Finanziari comporta dei rischi, relativi sia all'Emittente che agli Strumenti Finanziari offerti. Si invita pertanto l'investitore, prima di procedere alla sottoscrizione, alla consultazione delle rispettive Sezioni "Fattori di Rischio" del Documento di Registrazione e della Nota Informativa del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive del singolo prestito.

Il presente Prospetto di Base è stato depositato presso la Consob in data 14/06/2010 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n.10052660 del 09/06/2010.

L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità degli investimenti che saranno proposti e sul merito dei dati e delle notizie agli stessi relativi.

Il presente Prospetto di Base è messo a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede di Banca Passadore & C. S.p.A. in Via E. Vernazza, 27 16121 Genova e tutte le filiali della Banca e consultabile sul sito Internet della Banca all'indirizzo www.bancapassadore.it. L'investitore potrà inoltre richiedere, gratuitamente copia cartacea del documento presso qualunque sportello di Banca Passadore & C. S.p.A.



INDICE

<u>SEZIONE 1 - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'</u>	7
1. PERSONE RESPONSABILI	7
1.1. Persone responsabili del Prospetto di Base	7
1.2. Dichiarazione di responsabilità	7
<u>SEZIONE 2 - DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA</u>	8
<u>SEZIONE 3 - NOTA DI SINTESI</u>	9
1. Descrizione sintetica degli strumenti finanziari offerti	10
1.1. Descrizione Sintetica	10
1.2. Esemplicazioni e scomposizione degli strumenti finanziari	10
2. Fattori di rischio	10
3. Identità degli amministratori, dei sindaci, degli alti dirigenti e dei revisori contabili	11
4. Statistiche relative all'offerta e calendario previsto	12
5. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	12
6. Informazioni sull'Emittente	12
7. Resoconto e prospettive	12
8. Principali azionisti	13
9. Informazioni finanziarie	13
10. Offerta	15
11. Indicazioni complementari	17
<u>SEZIONE 4 - FATTORI DI RISCHIO</u>	18
1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE	18
2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	18
<u>SEZIONE 5 - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE</u>	19
1. PERSONE RESPONSABILI	19
2. REVISORI LEGALI DEI CONTI	19
2.1. Nome e indirizzo dei revisori dell'Emittente	19
Avvertenze per l'investitore	20
3. FATTORI DI RISCHIO	20
3.1. Fattori di rischio connessi all'attività bancaria	20
3.1.1. Rischio di credito	20
3.1.2. Rischio di mercato	20
3.1.3. Rischio di liquidità	20
3.1.4. Rischio operativo	21
3.2. Rischio Legale	21
3.3. Rischio connesso all'assenza di rating	21
3.4. Dati finanziari, patrimoniali ed economici riferiti all'Emittente	22
4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	24
4.1. Storia ed evoluzione dell'Emittente	24
4.1.1. Denominazione legale dell'Emittente	24
4.1.2. Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione	24
4.1.3. Data di costituzione e durata dell'Emittente	24



4.1.4. Domicilio, forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale	24
4.1.5. Fatti rilevanti per la valutazione della solvibilità	24
5. PANORAMICA DELLE ATTIVITA'	25
5.1. Principali attività	25
5.1.1. Breve descrizione delle principali attività	25
5.1.2. Indicazione dei nuovi prodotti e/o delle nuove attività	25
5.1.3. Principali mercati	25
5.1.4. La base delle eventuali dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale	25
6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA	26
6.1. Società controllanti e Partecipazioni	26
7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	26
7.1. Dichiarazione su cambiamenti significativi	26
7.2. Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso	26
8. PREVISIONE O STIME DEGLI UTILI	26
9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA	27
9.1. Nome, indirizzo e funzioni presso l'Emittente	27
9.2. Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza	29
10. PRINCIPALI AZIONISTI	29
10.1. Azionisti di controllo	29
10.2. Eventuali accordi, noti all'Emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente	29
11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE	30
11.1. Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	30
11.2. Bilanci	30
11.3. Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati	31
11.3.1. Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione	31
11.4. Data delle ultime informazioni finanziarie	31
11.5. Informazioni finanziarie infrannuali	31
11.6. Procedimenti giudiziari e arbitrari che possono avere un effetto significativo	31
11.7. Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente	31
12. CONTRATTI IMPORTANTI	31
13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI	31
14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	32



SEZIONE 6 - NOTA INFORMATIVA	
“BANCA PASSADORE A TASSO VARIABILE”	33
1. PERSONE RESPONSABILI	34
2. FATTORI DI RISCHIO ED ESEMPLIFICAZIONI	35
Avvertenze per l’investitore	35
DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	35
ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	35
2.1. Fattori di rischio	36
2.1.1. Rischio Emittente	36
2.1.2... Rischio connesso all’assenza di garanzie relative alle obbligazioni	36
2.1.3. Rischi relativi alla vendita delle obbligazioni prima della scadenza	36
2.1.4. Rischio di liquidità	36
2.1.5. Rischio di tasso di mercato	36
2.1.6. Rischio di spread negativo	37
2.1.7. Rischio connesso all’apprezzamento della relazione “rischio – rendimento”	37
2.1.8. Rischio connesso allo scostamento del rendimento rispetto al rendimento di un Titolo di Stato	
2.1.9. Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse	37
2.1.9.1. Rischio relativo alla coincidenza dell’Emittente con l’agente di calcolo	37
2.1.9.2. Rischio relativo alla coincidenza dell’Emittente con il collocatore	37
2.1.9.3 Rischio relativo alla coincidenza dell’Emittente con il negoziatore unico	37
2.1.10. Rischio di prezzo	37
2.1.11. Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità delle cedole	38
2.1.12. Rischio correlato all’assenza di informazioni	38
2.1.13. Rischio correlato all’assenza di rating dei titoli	38
2.1.14. Rischio di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il parametro di indicizzazione	38
2.2. Esempificazione dei rendimenti	39
2.2.1. Esempificazione dei rendimenti di un’obbligazione del valore nominale di Euro 1.000, al lordo e al netto della ritenuta fiscale con rimborso in un’unica soluzione.	39
2.2.2. Tabella dei rendimenti a confronto	40
2.2.3. Simulazione retrospettiva	41
2.2.4. Evoluzione storica del parametro di riferimento	42
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	42
3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta	42
3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	42
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	43
4.1. Descrizione degli strumenti finanziari	43
4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	43
4.3. Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	43



4.4. Valuta di emissione degli strumenti finanziari	44
4.5. Ranking degli strumenti finanziari	44
4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari	44
4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare (cedole)	44
4.8. Parametro di Indicizzazione	44
Tasso Euribor	44
Rendimento d'asta del BOT	45
Calcolo degli interessi	45
Eventi di turbativa	46
Agente per il Calcolo	46
4.9. Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale	46
4.10. Il rendimento effettivo	46
4.11. Rappresentanza degli obbligazionisti	46
4.12. Delibere, autorizzazioni e approvazioni	47
4.13. Data di emissione degli strumenti finanziari	47
4.14. Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	47
4.15. Regime fiscale	47
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA	48
5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta	48
5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	48
5.1.2. Ammontare totale dell'offerta	48
5.1.3. Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione	48
5.1.4. Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.	48
5.1.5. Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	48
5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	48
5.1.7. Diffusione dei risultati dell'offerta	49
5.1.8. Eventuali diritti di prelazione	49
5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione	49
5.2.1. Destinatari dell'offerta	49
5.2.2. Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	49
5.3. Fissazione del prezzo	49
5.3.1. Prezzo di offerta	49
5.4. Collocamento e sottoscrizione	49
5.4.1. Soggetti incaricati del collocamento	49
5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	49
5.4.3. Accordi di sottoscrizione	49
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	50
6.1. Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari	50
6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati	50
6.3. Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	50
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	50
7.1. Consulenti legati all'emissione	50
7.2. Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	50
7.3. Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	50
7.4. Informazioni provenienti da terzi	50
7.5. Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario	50



<u>APPENDICE A - REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI OFFERTA DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI DENOMINATI BANCA PASSADORE A TASSO VARIABILE</u>	51
<u>APPENDICE B – MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE “BANCA PASSADORE A TASSO VARIABILE”</u>	53
1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI	54
DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	54
ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	54
1.1. Fattori di rischio	55
1.1.1. Rischio Emittente	55
1.1.2. Rischio connesso all’assenza di garanzie relative alle obbligazioni	55
1.1.3. Rischi relativi alla vendita delle obbligazioni prima della scadenza	55
1.1.4. Rischio di liquidità	55
1.1.5. Rischio di tasso di mercato	56
1.1.6. Rischio di spread negativo	56
1.1.7. Rischio connesso all’apprezzamento della relazione “rischio – rendimento”	56
1.1.8. Rischio connesso allo scostamento del rendimento rispetto al rendimento di un Titolo di Stato	56
1.1.9. Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse	56
1.1.9.1. Rischio relativo alla coincidenza dell’Emittente con l’agente di calcolo	56
1.1.9.2. Rischio relativo alla coincidenza dell’Emittente con il collocatore	56
1.1.9.3. Rischio relativo alla coincidenza dell’Emittente con il negoziatore unico	57
1.1.10. Rischio di prezzo	57
1.1.11. Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità delle cedole	57
1.1.12. Rischio correlato all’assenza di informazioni	57
1.1.13. Rischio correlato all’assenza di rating dei titoli	57
1.1.14. Rischio di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il parametro di indicizzazione	57
2. CONDIZIONI DELL’OFFERTA	58
3. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI	59
4. TABELLA DEI RENDIMENTI A CONFRONTO	59
5. SIMULAZIONE RETROSPETTIVA	60
6. EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO	60
7. AUTORIZZAZIONE RELATIVA ALL’EMISSIONE	61



SEZIONE 1

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

1. PERSONE RESPONSABILI

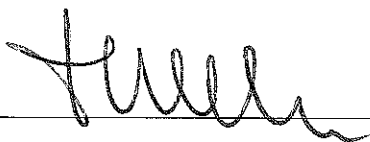
1.1. Persone responsabili del Prospetto di Base

Banca Passadore & C. S.p.A., con sede legale in Genova, Via E. Vernazza 27, rappresentata legalmente dal Direttore Generale nella persona del dott. Francesco Passadore, munito dei necessari poteri ai sensi dell'art. 25 dello Statuto, si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

1.2. Dichiarazione di responsabilità

Il presente Prospetto di Base è conforme al modello depositato in Consob in data 14/06/2010 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 10052660 del 09/06/2010 e contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza la situazione patrimoniale e finanziaria, i risultati economici e le prospettive dell'Emittente, nonché i diritti connessi alle Obbligazioni da emettersi nell'ambito del Programma di offerta denominato "Banca Passadore a tasso variabile".

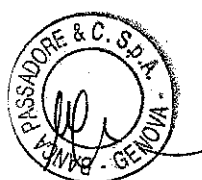
Banca Passadore & C. S.p.A., rappresentata legalmente dal Direttore Generale nella persona del dott. Francesco Passadore, dichiara di aver adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Prospetto di Base ed attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.



Dott. Francesco Passadore
Direttore Generale
Banca Passadore & C. S.p.A.



Dott. Anna Maria Ceppi
Presidente del Collegio Sindacale
Banca Passadore & C. S.p.A.



SEZIONE 2

DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

Banca Passadore & C. S.p.A. ha redatto il presente Prospetto di Base nell'ambito di un programma di offerta al pubblico di strumenti finanziari diversi da titoli di capitale, deliberato dal Consiglio di amministrazione in data 25 marzo 2010, sino all'ammontare massimo di 150 milioni di euro da emettersi nel corso di dodici mesi a decorrere dall'avvenuta pubblicazione del Prospetto nell'ambito del programma di cui sopra.

Il presente Prospetto di Base sarà valido per un periodo massimo di 12 mesi dalla data di pubblicazione e si compone:

- della Nota di sintesi che riassume le caratteristiche dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto di emissione nonché i rischi associati agli stessi;
- del Documento di Registrazione che contiene informazioni sull'Emittente;
- della Nota Informativa che contiene le caratteristiche principali e i rischi di ogni singola emissione di prestiti obbligazionari.

Le Condizioni Definitive, che conterranno i termini e le condizioni specifiche delle obbligazioni di volta in volta emesse, saranno redatte secondo il modello presentato nel presente documento (Appendice B), messe a disposizione il giorno antecedente quello di inizio dell'offerta presso la sede ed ogni Filiale dell'Emittente e sul sito internet www.bancapassadore.it e, contestualmente, inviate a Consob.



SEZIONE 3

NOTA DI SINTESI

La presente Nota di Sintesi (la "Nota di Sintesi") è stata redatta ai sensi dell'art. 5, comma 2 della Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetti") e deve essere letta come introduzione al Prospetto di Base predisposto da Banca Passadore & C. S.p.A. ("Banca Passadore & C." e/o l'"Emittente" e/o la "Banca") in relazione al programma di offerta di prestiti obbligazionari "Banca Passadore a tasso variabile".

La presente Nota di Sintesi, unitamente al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa ed alle Condizioni Definitive costituisce il Prospetto di Base che è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede di Banca Passadore & C. S.p.A. in Via E. Vernazza, 27 16121 Genova e tutte le filiali della Banca e consultabile sul sito Internet della Banca all'indirizzo www.bancapassadore.it.

La presente Nota di Sintesi contiene le informazioni necessarie agli investitori per valutare con cognizione di causa la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Emittente nonché i suoi risultati economici. Consente, altresì, di valutare i diritti e i rischi connessi a ciascuna emissione di Obbligazioni.

Qualsiasi decisione di investimento negli strumenti finanziari offerti dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del relativo Prospetto nella sua totalità compresi i documenti in esso inclusi mediante riferimento.

L'Emittente non potrà essere ritenuto responsabile dei contenuti della Nota di Sintesi, ivi compresa qualsiasi traduzione della stessa, salvo laddove la stessa non sia fuorviante, imprecisa o incoerente se letta unitamente alle altre parti del relativo Prospetto.

Qualora venga presentata un'istanza presso il tribunale di uno Stato Membro dell'Area Economica Europea in relazione alle informazioni contenute nel relativo Prospetto, al ricorrente potrà, in conformità alla legislazione nazionale dello stato membro in cui è presentata l'istanza, venire richiesto di sostenere i costi di traduzione del relativo Prospetto prima dell'avvio del relativo procedimento.



1. DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

1.1. Descrizione Sintetica

Le Obbligazioni a tasso variabile, sono strumenti di investimento del risparmio a medio o lungo termine che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro valore nominale. Non è prevista la facoltà a favore dell'Emittente di rimborso anticipato.

Le Obbligazioni, inoltre, danno diritto al pagamento di interessi, su cui sarà applicata l'imposta sostitutiva, rappresentati da cedole posticipate periodiche il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (Tasso Euribor a tre, sei, dodici mesi o rendimento d'Asta del BOT a tre, sei, dodici mesi) eventualmente aumentato ovvero diminuito di uno spread, fissato per tutta la durata del prestito, la cui misura sarà indicata, unitamente alla frequenza delle cedole, nelle Condizioni Definitive per ciascuna emissione. La prima cedola (a discrezione dell'Emittente) potrà avere un valore prefissato. In ogni caso le cedole non potranno avere valore negativo. Il prezzo di offerta delle Obbligazioni è pari al 100% del valore nominale, senza aggravio di spese o commissioni di nessun tipo a carico dei sottoscrittori.

1.2. Esemplicazioni e scomposizione degli strumenti finanziari

Nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, ai fini di una migliore comprensione dello strumento, saranno forniti, tra l'altro, la rappresentazione grafica dell'andamento del parametro di indicizzazione, lo scenario ipotetico di rendimento, una simulazione retrospettiva ed un confronto di tali rendimenti ipotetici con quelli di un Titolo di Stato di similare durata.

Inoltre, il paragrafo 2.2 della Nota Informativa, riporta alcune esemplificazioni dei rendimenti di una Obbligazione a Tasso Variabile ipotetica, redatte sulla base dello schema di cui al modello di Condizioni Definitive.

2. FATTORI DI RISCHIO

Nella presente Nota di Sintesi sono elencati i fattori di rischio connessi all'investimento nelle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base.

Banca Passadore & C S.p.A, invita l'investitore al fine di ottenere un'informazione più completa, a prendere in considerazione il Documento di Registrazione e la Nota Informativa, relativamente ai fattori di rischio relativi all'Emittente ed alle obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del programma di emissione. Detti fattori di rischio sono descritti in dettaglio nel capitolo 3 della SEZIONE 5 – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE e nel capitolo 2 della SEZIONE 6 – NOTA INFORMATIVA “BANCA PASSADORE A TASSO VARIABILE”.

Di seguito i fattori di rischio:

Fattori di rischio relativi all'Emittente

Rischio di credito
Rischio di mercato
Rischio di liquidità
Rischio operativo
Rischio legale
Rischio connesso all'assenza di rating

Fattori di rischio relativi ai titoli offerti

Rischio Emittente
Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle obbligazioni
Rischi relativi alla vendita delle obbligazioni prima della scadenza
Rischio di liquidità
Rischio di tasso di mercato
Rischio di spread negativo
Rischio connesso all'apprezzamento della relazione “rischio-rendimento”



Rischio connesso allo scostamento del rendimento rispetto al rendimento di un Titolo di Stato

Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse:

Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con l'agente di calcolo

Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con il collocatore

Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con il negoziatore unico

Rischio di prezzo

Rischio di disallineamento tra il parametro di indicizzazione e la periodicità delle cedole

Rischio correlato all'assenza di informazioni

Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli

Rischio di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il parametro di indicizzazione

3. IDENTITA' DEGLI AMMINISTRATORI, DEI SINDACI, DEGLI ALTI DIRIGENTI E DEI REVISORI CONTABILI

Di seguito sono indicati i membri del Consiglio d'Amministrazione, i membri del Collegio Sindacale e della Direzione di Banca Passadore & C.

Consiglio di Amministrazione

NOME E COGNOME	CARICA
Agostino Passadore	Presidente
Carlo Acutis	Vice Presidente Membro del Comitato Esecutivo
Augusto Passadore	Vice Presidente Membro del Comitato Esecutivo
Guido Ferrarini	Consigliere Membro del Comitato Esecutivo
Franco Azzoaglio	Consigliere Membro del Comitato Esecutivo
Alberto Brignone	Consigliere Membro del Comitato Esecutivo
Franco Buzzi	Consigliere
Gian Franco Carli	Consigliere
Giovanni Delle Piane	Consigliere
Alessandro Garrone	Consigliere
Francesco Passadore	Consigliere Membro del Comitato Esecutivo
Jean Luc Steinhauslin	Consigliere
Carlo Pavesio	Consigliere
Marco Vitale	Consigliere

Collegio Sindacale

NOME E COGNOME	CARICA
Anna Maria Ceppi	Presidente
Cesare Ferrero	Sindaco Effettivo
Alberto Zaio	Sindaco Effettivo
Paolo Fasce	Sindaco Supplente
Pietro Salvo	Sindaco Supplente

Direzione

NOME E COGNOME	CARICA
Francesco Passadore	Direttore Generale
Edoardo Fantino	Condirettore Generale
Renzo Preziuso	Vicedirettore Generale
Renzo Parodi	Direttore Centrale
Lucio Siboldi	Direttore Centrale
Maurizio Vassallo	Direttore Centrale

Banca Passadore & C S.p.A. conta, alla data del 03/05/2010, 335 dipendenti.



Società di revisione

Banca Passadore & C. S.p.A. in data 10 maggio 2007 ha rinnovato a PricewaterhouseCoopers S.p.A., con sede legale in Via Monte Rosa 91, Milano, l'incarico di revisione contabile del proprio bilancio di esercizio per la durata di tre anni (2007, 2008 e 2009). Detto incarico è stato rinnovato dall'Assemblea dell'Istituto del 13 maggio 2010 per la durata di nove anni.

La Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. è iscritta al n. 43 dell'Albo Speciale delle Società di Revisione tenuto da Consob ai sensi dell'art. 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.

4. STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA E CALENDARIO PREVISTO

Nelle Condizioni Definitive di ciascuna Obbligazione saranno indicati l'Ammontare Totale, il Periodo di Offerta nonché il Valore Nominale ed il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni.

5. RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Banca Passadore & C. S.p.A. L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia della Banca.

6. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

Storia ed evoluzione dell'Emittente

Banca Passadore & C. S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia, a Genova, nel 1888 regolata ed operante in base al diritto italiano.

La durata dell'Emittente è fissata, ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, sino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata per deliberazione dell'Assemblea degli Azionisti.

La denominazione legale dell'Emittente è Banca Passadore & C. S.p.A. e la sede legale ed amministrativa è in Via E. Vernazza 27 16121 Genova. Recapito telefonico: +39 010 53931

La Banca è iscritta nel Registro delle Imprese di Genova, codice fiscale e partita IVA 00316380104 ed all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 1094.

Rating

A Banca Passadore & C S.p.A. e alle Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma non è attribuito alcun livello di rating. L'eventuale rating assegnato successivamente all'Emittente e/o alle Obbligazioni verrà indicato nelle Condizioni Definitive.

Panoramica delle attività

Ai sensi dell'art. 5 dello statuto sociale, Banca Passadore & C. ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Per il raggiungimento di tali scopi essa può, con l'osservanza delle disposizioni vigenti e previo ottenimento delle autorizzazioni eventualmente occorrenti, compiere tutte le operazioni bancarie e finanziarie o comunque connesse a tali attività. La Banca presta alla propria clientela servizi di intermediazione bancaria, creditizia e mobiliare tramite la propria rete di 19 sportelli, i terminali ATM ed i servizi di remote banking.

Struttura organizzativa

La Banca non appartiene ad alcun Gruppo Bancario.

7. RESOCONTO E PROSPETTIVE

Dalla data dell'ultimo bilancio approvato, la Banca Passadore non è a conoscenza di informazioni, su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero aver ragionevolmente ripercussioni sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.



8. PRINCIPALI AZIONISTI

Assetto di controllo dell'Emittente

Non esistono soggetti in grado di esercitare direttamente o indirettamente il controllo sulla Banca Passadore & C. S.p.A.; la compagine azionaria della Banca ne opera infatti una gestione unitaria ed è formata, al 31 dicembre 2009, da soci che detengono singolarmente quote mediamente inferiori all'1% (e solo in rari casi superiori al 2%). Gli azionisti sono di fatto riconducibili a circa n. 130 persone fisiche, nuclei familiari (inclusa la famiglia Passadore) e gruppi imprenditoriali, principalmente liguri e piemontesi.

Variazione dell'assetto di controllo

Non esistono accordi dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

9. INFORMAZIONI FINANZIARIE

Si riporta di seguito una sintesi dei dati finanziari, patrimoniali e ed economici maggiormente significativi dell'Emittente, tratti dai bilanci sottoposti a revisione per gli esercizi finanziari chiusi al 31/12/2009 e al 31/12/2008.

Le seguenti tabelle contengono una sintesi degli indicatori di dei coefficienti patrimoniali e rischiosità creditizia dell'Emittente:

<i>PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PATRIMONIALI</i>	<i>Dati al 31/12/09</i>	<i>Dati al 31/12/08</i>
Patrimonio di vigilanza (migliaia di Euro)	127.335	118.871
Patrimonio di Base (migliaia di Euro)	120.769	112.966
Total Capital Ratio (Patrimonio di Vigilanza / Attività di Rischio Ponderate)	11,94%	11,63%
Tier One Capital Ratio (Patrimonio di Base / Attività di Rischio Ponderate)	11,33%	11,06%
Core Tier One Capital Ratio (Tier One al netto degli strumenti ibridi di patrimonializzazione / Attività di Rischio Ponderate)	11,33%	11,06%

Il valore della voce Tier One Capital Ratio coincide con l'indicatore Core Tier One Capital Ratio, la coincidenza degli indicatori Tier One e Core Tier One è dovuta al fatto che l'Emittente non ha in portafoglio propri strumenti ibridi di patrimonializzazione computabili nel patrimonio di base.



<i>INDICATORI DI RISCHIOSITA' CREDITIZIA</i>	<i>Dati al 31/12/09</i>	<i>Dati al 31/12/08</i>
Sofferenze lorde / Impieghi lordi	1,31%	1,36%
Sofferenze nette / Impieghi netti	0,36%	0,34%
Partite Anomale lorde / Impieghi lordi (*)	1,70%	1,86%
Partite Anomale nette/Impieghi Netti (*)	0,71%	0,80%
Attività Deteriorate Lorde Totali /Attività Finanziarie per Cassa Lorde(**)	1,52%	1,64%
Attività Deteriorate Nette Totali /Attività Finanziarie per Cassa Nette(**)	0,55%	0,62%

(*) Le "Partite Anomale" sono relative al portafoglio "Crediti verso la Clientela" e sono costituite dalle "Partite Incagliate", dalle "Sofferenze", dai "Crediti Ristrutturati" e dai "Crediti Scaduti". Le "Partite Incagliate" sono le posizioni di clienti affidati che versano in temporanea situazione di difficoltà di tipo economico, finanziario e gestionale nella prospettiva che tale situazione possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo, evitando così il ricorso ad azioni legali per il recupero del credito; le "Sofferenze" sono le posizioni di clienti affidati che versano in stato d'insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili. I "Crediti Ristrutturati" rappresentano le esposizioni per le quali, a causa del deterioramento delle condizioni economiche del debitore, si acconsente alla modifica delle condizioni contrattuali previste dando luogo ad un perdita per la Banca. I "Crediti Scaduti" riguardano le posizioni debitorie scadute e gli sconfini continuativi per periodi superiori a 180 giorni.

(**) Le attività deteriorate totali comprendono sia le "Partite Anomale" relative al portafoglio "Crediti verso la clientela" che quelle relative agli altri portafogli.

Dati Patrimoniali:

<i>Valori espressi in Euro / 000</i>	<i>Dati al 31/12/2009</i>	<i>Dati al 31/12/2008</i>
Raccolta clientela e banche (*)	1.464.375	1.421.525
Impieghi clientela e banche	1.203.124	1.156.696
Totale attivo	1.656.493	1.586.198
Patrimonio netto	134.624	127.133
Capitale sociale	50.000	50.000

(*) Esposta in Bilancio in dettaglio nelle seguenti tre voci: Debiti verso Banche, Debiti verso Clientela e Titoli in circolazione



Dati di conto economico:

<i>Valori espressi in Euro / 000</i>	<i>Dati al 31/12/2009</i>	<i>Dati al 31/12/2008</i>
Margine d'interesse (*)	28.133	35.962
Margine d'intermediazione (**)	56.161	57.748
Risultato netto della Gestione Finanziaria (**)	54.776	53.078
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	16.430	15.973
Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	9.920	9.723
Risultato netto di periodo	9.920	9.723

(*) Il margine di interesse ha registrato una flessione del 21,8% riconducibile alla contrazione degli spread nonché alla diminuita redditività dei mezzi propri e della liquidità da movimentazione conseguente al livello generale dei tassi di interesse di mercato, mai così basso negli ultimi decenni. Vedi anche la Relazione degli Amministratori sulla gestione, Sezione "I risultati economici" a pag. 30 del Bilancio 2009.

(**) Il 18 novembre 2009 la Banca d'Italia ha emanato una versione aggiornata della Circolare 262 che definisce nel dettaglio gli schemi e le regole di compilazione del bilancio. I dati del bilancio 2008 sono stati pertanto riclassificati, per renderli comparabili con i dati del bilancio dell'esercizio 2009.

Cambiamenti significativi

Banca Passadore & C. S.p.A., rappresentata legalmente dal Direttore Generale nella persona del dott. Francesco Passadore:

- dichiara che non si sono di recente verificati fatti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della propria solvibilità;
- attesta, quale soggetto responsabile del presente Prospetto di Base, che non si sono verificati sostanziali cambiamenti negativi delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione;
- attesta, quale Emittente, che non si sono verificati sostanziali cambiamenti nella propria situazione finanziaria o commerciale, dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione contabile.

10. OFFERTA

Dettagli dell'offerta

Le Condizioni Definitive, che saranno rese note entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta, conterranno altresì la durata delle Obbligazioni che potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia inizio ad una data anche antecedente a quella, a partire dalla quale, le Obbligazioni incominciano a produrre interessi nonché ogni altra condizione non precedentemente stabilita.

L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta e/o alla sua proroga. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi presso gli sportelli dell'Emittente e/o sul sito internet, contestualmente, trasmesso alla Consob.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione all'offerta presso Banca Passadore & C. e le sue filiali.

La Banca comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante annuncio pubblicato sul sito internet www.bancapassadore.it. Copia di tale annuncio sarà contestualmente trasmessa alla Consob ai sensi delle disposizioni vigenti.



Collocamento

Le Obbligazioni, la cui offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela di Banca Passadore & C. S.p.A., saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano presso la sede e le filiali della Banca.

L'assegnazione delle Obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

Spese legate all'emissione

Non sono previste spese o commissioni a carico dei sottoscrittori.

Ammissione alla negoziazione

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione né sui mercati regolamentati né non regolamentati.

Relativamente ai casi di soddisfacimento di necessità di smobilizzo da parte della clientela, la Banca si impegna a trovare una controparte acquirente nella compagine della propria clientela o, in alternativa, qualora ciò non fosse possibile, ad acquistare tali titoli in contropartita diretta, negoziando le Obbligazioni in modo non sistematico in conto proprio. Per quanto riguarda il criterio di determinazione del prezzo si acquisto si veda il paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Regime fiscale

Gli interessi, i premi ed altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1/04/1996 n. 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni.

Ricorrendone i presupposti, alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili altresì le disposizioni del D.Lgs. n. 461/92. Le imposte e le tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non ci sono particolari restrizioni alla libera trasferibilità in Italia delle obbligazioni oggetto dell'offerta.

Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del "United States Securities Act" del 1933 e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia e negli altri paesi e non potranno in nessun modo essere proposte, offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o in qualsiasi altro paese nel quale dagli atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti Autorità.

Pertanto la Nota Informativa e la Nota di sintesi non costituiscono offerta, invito ad offrire, attività promozionale relativa alle Obbligazioni nei confronti di alcun cittadino o soggetto residente o soggetto passivo d'imposta negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o in qualsiasi altro paese nel quale dagli atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti Autorità.

Garanzia

Le obbligazioni emesse dalle banche non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo Interbancario per la Tutela dei Depositi. Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio della Banca.



11. INDICAZIONI COMPLEMENTARI

Capitale sociale

Alla data del 31 dicembre 2009 il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, era pari ad Euro 50.000.000.

Documenti accessibili al pubblico

Può essere consultata e richiesta gratuitamente presso la propria sede in Via E.Vernazza 27 16121 Genova e tutte le filiali la seguente documentazione:

- a) atto costitutivo e statuto vigente dell'Emittente
- b) il bilancio di esercizio 2009
- c) il bilancio di esercizio 2008
- d) copia del presente Prospetto di Base
- e) le condizioni definitive di ciascun prestito.

Il Prospetto di Base e i Bilanci di esercizio possono essere altresì consultati anche sul sito Internet della Banca all'indirizzo www.bancapassadore.it.



SEZIONE 4

FATTORI DI RISCHIO

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Con riferimento ai fattori di rischio relativi all'Emittente, si rinvia al capitolo 3 del Documento di Registrazione.

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Con riferimento ai fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari offerti, si rinvia alla Nota Informativa ed in particolare si invitano gli investitori a leggere attentamente il capitolo 2 al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle obbligazioni.



SEZIONE 5

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

1. PERSONE RESPONSABILI

Per quanto attiene all'indicazione delle persone responsabili e alla relativa dichiarazione di responsabilità si rimanda alla Sezione 1 del presente Prospetto di Base.

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1. Nome e indirizzo dei revisori dell'Emittente

Banca Passadore & C. S.p.A. in data 10 maggio 2007 ha rinnovato a PricewaterhouseCoopers S.p.A., con sede legale in Via Monte Rosa 91, Milano, l'incarico di revisione contabile del proprio bilancio di esercizio per la durata di tre anni (2007, 2008 e 2009). Detto incarico è stato rinnovato dall'Assemblea dell'Istituto del 13 maggio 2010 per la durata di nove anni.

La Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. è iscritta al n. 43 dell'Albo Speciale delle Società di Revisione tenuto da Consob ai sensi dell'art. 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.

La Società di Revisione ha certificato i bilanci chiusi al 31 dicembre 2009 ed al 31 dicembre 2008 rilasciando le relazioni previste dalla legge, formulando giudizi senza rilievi.

Le relazioni della Società di Revisione sono incluse nei relativi bilanci messi a disposizione del pubblico come indicato nel capitolo 14 "Documentazione a disposizione del pubblico", cui si rinvia.



AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

Banca Passadore & C. S.p.A., in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione del presente Documento di Registrazione unitamente alla relativa Nota Informativa sugli strumenti finanziari ed alle condizioni definitive di ciascun prestito obbligazionario al fine di comprendere i rischi connessi all'investimento negli strumenti finanziari oggetto di offerta.

3. FATTORI DI RISCHIO

Si riportano di seguito i principali fattori di rischio cui è soggetta la Banca e che possono o potrebbero influire sulla capacità di adempiere agli obblighi ad essa derivanti dagli strumenti finanziari emessi.

3.1. Fattori di rischio connessi all'attività bancaria

3.1.1. Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che, nell'ambito di un'operazione creditizia (che si concretizza nell'erogazione di un credito da parte della Banca ad una controparte), il debitore non assolva anche solo in parte ai suoi obblighi di rimborso del capitale e di pagamento degli interessi.

L'obiettivo di contenere il rischio di credito viene regolarmente perseguito dal Consiglio d'Amministrazione che indirizza l'attività della Banca nel comparto. Tale rischio è costantemente monitorato da procedure informatiche e/o dal presidio degli uffici preposti al controllo.

3.1.2. Rischio di mercato

Il rischio di mercato è il rischio di variazione del prezzo di uno strumento finanziario provocato dalla variazione di una o più condizioni di mercato. Comprende ad esempio i rischi di prezzo, di tasso di interesse e di cambio.

Il rischio sopra rappresentato si sostanzia in ragione della tipologia degli strumenti finanziari presenti nel portafoglio titoli di Banca Passadore la cui gestione è improntata a criteri di rigorosa prudenza ed è costantemente monitorato da procedure informatiche e/o dal presidio degli uffici preposti al controllo.

Il portafoglio titoli della Banca contiene strumenti finanziari, generalmente a tasso variabile, che presentano un profilo di rischio molto basso, come ad esempio titoli di Stato o garantiti dallo Stato, di Stati sovrani esteri o di Enti sovranazionali.

3.1.3. Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è inteso come lo sfasamento temporale tra i flussi di cassa in entrata ed in uscita, riferiti ad un orizzonte temporale di breve termine ed è costantemente monitorato dalla Direzione, tramite gli uffici preposti, al fine di evitare situazioni di eccesso o carenza di disponibilità liquide che potrebbero comportare la necessità di impiegare o raccogliere fondi a tassi potenzialmente sfavorevoli.

3.1.4. Rischio operativo

Il rischio operativo è rappresentato dal rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o da eventuali disfunzioni delle procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi criminosi, vandalici, naturali o comunque da fatti non prevedibili. L'insieme di tali rischi è presidiato da apposite strutture all'interno della Banca per garantire l'affidabilità dei dati elaborati dal sistema informativo e quindi l'attendibilità delle procedure, nonché il rispetto della normativa nello svolgimento dei processi.

3.2. Rischio legale

E' il rischio connesso al possibile esito sfavorevole di eventuali vertenze legali e giudiziali cui la Banca Passadore & C. è convenuta in ragione dell'esercizio della propria attività bancaria. Le più consuete controversie giudiziali sono relative a revocatorie fallimentari ovvero azioni di nullità, annullamento o risarcimento danni conseguenti ad operazioni d'investimento in strumenti finanziari emessi da soggetti successivamente incorsi in "default".

A fronte dei suddetti procedimenti sono stati effettuati accantonamenti a copertura del rischio. Per maggiori dettagli si fa rinvio al successivo punto 11.6. "Procedimenti giudiziari e arbitrali che possono avere un effetto significativo" del presente Documento di Registrazione.

3.3. Rischio connesso all'assenza di rating

All'Emittente, alla data di redazione del presente documento, non è stato attribuito alcun livello di rating e presenta quindi i rischi tipici degli emittenti non sottoposti alle valutazioni delle agenzie indipendenti di rating.

3.4. Dati finanziari, patrimoniali ed economici riferiti all'Emittente

Si riporta di seguito una sintesi dei dati finanziari, patrimoniali ed economici maggiormente significativi dell'Emittente, tratti dai bilanci sottoposti a revisione per gli esercizi finanziari chiusi al 31/12/2009 e al 31/12/2008.

I dati di bilancio sono stati redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS (International accounting standards/International financial reporting standard) emanati dallo IASB (International accounting standard board) ed omologati dalla Commissione europea ai sensi del regolamento comunitario n. 1606 del 19/07/2002.

Le seguenti tabelle contengono una sintesi degli indicatori di dei coefficienti patrimoniali e rischiosità creditizia dell'Emittente:

PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PATRIMONIALI	Dati al 31/12/09	Dati al 31/12/08
Patrimonio di vigilanza (migliaia di Euro)	127.335	118.871
Patrimonio di Base (migliaia di Euro)	120.769	112.966
Total Capital Ratio (Patrimonio di Vigilanza / Attività di Rischio Ponderate)	11,94%	11,63%
Tier One Capital Ratio (Patrimonio di Base / Attività di Rischio Ponderate)	11,33%	11,06%
Core Tier One Capital Ratio (Tier One al netto degli strumenti ibridi di patrimonializzazione / Attività di Rischio Ponderate)	11,33%	11,06%

Il valore della voce Tier One Capital Ratio coincide con l'indicatore Core Tier One Capital Ratio, la coincidenza degli indicatori Tier One e Core Tier One è dovuta al fatto che l'Emittente non ha in portafoglio propri strumenti ibridi di patrimonializzazione computabili nel patrimonio di base.

INDICATORI DI RISCHIOSITA' CREDITIZIA	Dati al 31/12/09	Dati al 31/12/08
Sofferenze lorde / Impieghi lordi	1,31%	1,36%
Sofferenze nette / Impieghi netti	0,36%	0,34%
Partite Anomale lorde / Impieghi lordi (*)	1,70%	1,86%
Partite Anomale nette/Impieghi Netti (*)	0,71%	0,80%
Attività Deteriorate Lorde Totali /Attività Finanziarie per Cassa Lorde(**)	1,52%	1,64%
Attività Deteriorate Nette Totali /Attività Finanziarie per Cassa Nette(**)	0,55%	0,62%

(*) Le "Partite Anomale" sono relative al portafoglio "Crediti verso la Clientela" e sono costituite dalle "Partite Incagliate", dalle "Sofferenze", dai "Crediti Ristrutturati" e dai "Crediti Scaduti". Le "Partite Incagliate" sono le posizioni di clienti affidati che versano in temporanea situazione di difficoltà di tipo economico, finanziario e gestionale nella prospettiva che tale situazione possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo, evitando così il ricorso ad azioni legali per il recupero del credito; le "Sofferenze" sono le posizioni di clienti affidati che versano in stato d'insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili. I "Crediti Ristrutturati" rappresentano le esposizioni per le quali, a causa del deterioramento delle condizioni economiche del debitore, si acconsente alla modifica delle condizioni contrattuali previste dando luogo ad un perdita per la Banca. I "Crediti Scaduti" riguardano le posizioni debitorie scadute e gli sconfini continuativi per periodi superiori a 180 giorni.

(**) Le attività deteriorate totali comprendono sia le "Partite Anomale" relative al portafoglio "Crediti verso la clientela" che quelle relative agli altri portafogli.



Dati Patrimoniali:

<i>Valori espressi in Euro / 000</i>	<i>Dati al 31/12/2009</i>	<i>Dati al 31/12/2008</i>
Raccolta clientela e banche (*)	1.464.375	1.421.525
Impieghi clientela e banche	1.203.124	1.156.696
Totale attivo	1.656.493	1.586.198
Patrimonio netto	134.624	127.133
Capitale sociale	50.000	50.000

(*) Esposta in Bilancio in dettaglio nelle seguenti tre voci: Debiti verso Banche, Debiti verso Clientela e Titoli in circolazione

Dati di conto economico:

<i>Valori espressi in Euro / 000</i>	<i>Dati al 31/12/2009</i>	<i>Dati al 31/12/2008</i>
Margine d'interesse (*)	28.133	35.962
Margine d'intermediazione (**)	56.161	57.748
Risultato netto della Gestione Finanziaria (**)	54.776	53.078
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	16.430	15.973
Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	9.920	9.723
Risultato netto di periodo	9.920	9.723

(*) Il margine di interesse ha registrato una flessione del 21,8% riconducibile alla contrazione degli spread nonché alla diminuita redditività dei mezzi propri e della liquidità da movimentazione conseguente al livello generale dei tassi di interesse di mercato, mai così basso negli ultimi decenni. Vedi anche la Relazione degli Amministratori sulla gestione, Sezione "I risultati economici" a pag. 30 del Bilancio 2009.

(**) Il 18 novembre 2009 la Banca d'Italia ha emanato una versione aggiornata della Circolare 262 che definisce nel dettaglio gli schemi e le regole di compilazione del bilancio. I dati del bilancio 2008 sono stati pertanto riclassificati, per renderli comparabili con i dati del bilancio dell'esercizio 2009.

Per maggiori dettagli in merito alle informazioni finanziarie dell'Emittente si fa espresso rinvio al capitolo 11 del presente Documento di Registrazione (Informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'Emittente).



4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

4.1. Storia ed evoluzione dell'Emittente

Fondata a Genova nel 1888, la Banca si è subito inserita nel contesto imprenditoriale cittadino a supporto dei fiorenti traffici marittimi e portuali dell'epoca.

Con il secondo dopoguerra la Banca Passadore ha ulteriormente consolidato il proprio sviluppo stringendo una prima alleanza con la Toro Assicurazioni e, successivamente, con la Centrale Finanziaria.

Nel 1981 la famiglia Passadore ha rilevato le partecipazioni della Toro e della Centrale Finanziaria ricollocandole presso azionisti privati, imprenditori e professionisti che operano nelle aree di presenza della Banca. Attualmente la compagine azionaria è riconducibile a circa 130 soggetti, nuclei familiari e gruppi imprenditoriali, principalmente liguri e piemontesi.

A partire dagli anni 80 la Banca ha avviato un mirato programma di espansione territoriale che ha via via allargato la presenza della Banca dapprima in tutte le principali piazze finanziarie del Nord Ovest e, più recentemente, anche al di fuori della tradizionale area di insediamento.

Attualmente la Banca dispone di una rete di 19 sportelli (Genova con la Sede e 7 Agenzie, Milano, Torino, Parma, Firenze, Imperia, Bordighera, Albenga, La Spezia, Alessandria, Novi Ligure e Chiavari).

Banca Passadore & C S.p.A. conta, alla data del 3/5/2010, 335 dipendenti.

4.1.1. Denominazione legale dell'Emittente

La denominazione legale dell'Emittente è Banca Passadore & C. S.p.A.

4.1.2. Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione

Banca Passadore & C. S.p.A. è iscritta nel Registro delle Imprese di Genova, codice fiscale e partita IVA n. 00316380104. L'Emittente è altresì iscritto all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 1094.

4.1.3. Data di costituzione e durata dell'Emittente

Banca Passadore & C. S.p.A. è una società per azioni costituita nel 1888.

La durata dell'Emittente è fissata ai sensi dell'art. 4 dello Statuto sino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata per deliberazione dell'Assemblea degli Azionisti.

4.1.4. Domicilio, forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale

Banca Passadore & C. S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia, a Genova, regolata ed operante in base al diritto italiano.

L'Emittente ha sede legale ed amministrativa in Via E. Vernazza 27, 16121 Genova.

Recapito telefonico: +39 010 53931.

4.1.5. Fatti rilevanti per la valutazione della solvibilità

Banca Passadore & C. S.p.A., rappresentata legalmente dal Direttore Generale nella persona del dott. Francesco Passadore, dichiara che non si sono di recente verificati fatti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della propria solvibilità.



5. PANORAMICA DELLE ATTIVITA'

5.1. Principali attività

5.1.1. Breve descrizione delle principali attività

Ai sensi dell'art. 5 dello statuto sociale, la Banca Passadore ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Per il raggiungimento di tali scopi essa può, con l'osservanza delle disposizioni vigenti e previo ottenimento delle autorizzazioni eventualmente occorrenti, compiere tutte le operazioni bancarie e finanziarie o comunque connesse a tali attività.

La Banca Passadore presta alla propria clientela servizi di intermediazione bancaria, creditizia e mobiliare.

L'attività bancaria e creditizia è svolta tramite l'offerta dei seguenti prodotti e servizi alla clientela, sia privata che aziendale:

- apertura di conti correnti, depositi a risparmio, pronti contro termine, emissione di obbligazioni e certificati di deposito ("raccolta diretta");
- aperture di credito in conto corrente, anticipazioni e sconti cambiari, finanziamenti import/export, mutui legati alla realizzazione di impianti o all'acquisto di macchinari, prestiti personali, mutui per l'acquisto e la ristrutturazione di immobili ("impieghi verso clienti");
- tesoreria e intermediazione finanziaria;
- servizi di pagamento e di incasso.

L'attività di intermediazione finanziaria consiste principalmente nella prestazione dei seguenti servizi di investimento:

- negoziazione di strumenti finanziari per conto proprio;
- esecuzione di ordini su strumenti finanziari per conto di clienti;
- sottoscrizione e/o collocamento di strumenti finanziari con assunzione a fermo ovvero con assunzione di garanzia nei confronti dell'Emittente;
- collocamento di strumenti finanziari senza assunzione a fermo né assunzione di garanzia nei confronti dell'Emittente;
- gestione di portafogli;
- ricezione e trasmissione di ordini su strumenti finanziari;
- consulenza in materia di investimenti.

5.1.2. Indicazione dei nuovi prodotti e/o delle nuove attività

Non sono stati recentemente introdotti, né è prevista l'introduzione, di nuovi prodotti e/o servizi che si discostino significativamente da quelli già offerti.

5.1.3. Principali mercati

La Banca Passadore svolge la propria attività ed offre i propri prodotti e servizi tramite la propria rete di 19 sportelli, i terminali ATM ed i servizi di remote banking.

Per informazioni aggiuntive sulle attività e sui servizi prestati si rimanda alla "Relazione degli Amministratori sulla Gestione" pubblicata nel bilancio di esercizio anno 2009 a pagina 9.

5.1.4. La base delle eventuali dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale

Nel Prospetto non vi sono dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale.



6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

6.1. Società controllanti e Partecipazioni

Banca Passadore & C. S.p.A. non appartiene ad alcun Gruppo Bancario e non detiene partecipazioni di controllo in altre società.

7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

7.1. Dichiarazione su cambiamenti significativi

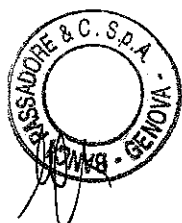
Banca Passadore & C. S.p.A., quale soggetto responsabile del presente Prospetto di Base, rappresentata legalmente dal Direttore Generale nella persona del dott. Francesco Passadore, attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti negativi delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione.

7.2. Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Dalla data dell'ultimo bilancio approvato, l'Emittente non è a conoscenza di informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero aver ragionevolmente ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

8. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

Il presente Documento di Registrazione non contiene alcuna previsione o stima degli utili.



9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

9.1. Nome, indirizzo e funzioni presso l'Emittente

Di seguito sono indicati i membri del Consiglio d'Amministrazione di Banca Passadore & C., i membri del Collegio Sindacale e della Direzione, alla data del presente Prospetto di Base, i loro eventuali incarichi all'interno di Banca Passadore & C. e le loro principali attività esterne, ove siano ritenute significative riguardo al ruolo di amministrazione o controllo svolto nella Banca.

Composizione del Consiglio di Amministrazione

NOME E COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BANCA PASSADORE & C.	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETA'
Agostino Passadore	Presidente	
Carlo Acutis	Vice Presidente Membro del Comitato Esecutivo	Vice Presidente Vittoria Assicurazioni S.p.A.; Consigliere Yura International B.V.; Vice Presidente A.N.I.A.
Augusto Passadore	Vice Presidente Membro del Comitato Esecutivo	Consigliere Yarpa Investimenti SGR Consigliere YLF S.p.A. Consigliere Golf Garlanda S.p.A.
Guido Ferrarini	Consigliere Membro del Comitato Esecutivo	Presidente EuroTLX S.p.A.
Franco Azzoaglio	Consigliere Membro del Comitato Esecutivo	Amministratore Delegato Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A.
Alberto Brignone	Consigliere Membro del Comitato Esecutivo	Presidente Lafin S.r.l. Presidente Gimafin S.r.l. Presidente White Fin. S.r.l.
Franco Buzzi	Consigliere	Vice Presidente Buzzi Unicem S.p.A.; Amministratore Delegato Fratelli Buzzi S.p.A.; Consigliere Banca del Piemonte S.p.A.
Gian Franco Carli	Consigliere	Amministratore Delegato Fratelli Carli S.p.A.; Presidente Autostrada dei Fiori S.p.A.; Consigliere Riviera Alimenti S.r.l.
Giovanni Delle Piane	Consigliere	Presidente Rimorchiatori Riuniti S.p.A.; Amministratore Delegato Finarge Armamento Genovese S.r.l.; Consigliere Registro Navale Italiano S.p.A.; Consigliere Confindustria Genova; Amministratore Delegato Rimorchiatori Riuniti Porto di Genova S.r.l.
Alessandro Garrone	Consigliere	Amministratore Delegato ERG S.p.A.; Consigliere Erg Petroli S.p.A. Consigliere Carfin S.p.A.
Francesco Passadore	Consigliere Membro del Comitato Esecutivo	
Jean Luc Steinhauslin	Consigliere	
Carlo Pavesio	Consigliere	Consigliere Fenera Holding S.p.A.; Consigliere Società Reale Mutua Assicurazioni S.p.A.; Consigliere Pragma Alternative SGR S.p.A. Consigliere Pininfarina S.p.A.
Marco Vitale	Consigliere	Consigliere Etica SGR S.p.A. Presidente MPS Venture S.G.R. S.p.A.



Composizione del Collegio Sindacale

NOME E COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BANCA PASSADORE & C.	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETA'
Anna Maria Ceppi	Presidente	Consigliere Banca Sella S.p.A.; Consigliere Sella Gestioni S.p.A. Consigliere Orizzonte S.G.R. S.p.A. Consigliere Aedes Value Added S.G.R. S.p.A.
Cesare Ferrero	Sindaco Effettivo	Consigliere d'Amministrazione autostrada Torino-Milano S.p.A.; Presidente Collegio Sindacale Ersel Finanziaria S.p.A.; Presidente Collegio Sindacale Centro Congressi Unione Industriali Torino S.p.A.; Sindaco Effettivo RCS Investimenti S.p.A.; Presidente Collegio Sindacale Ersel Sim S.p.A.; Presidente Collegio Sindacale Fidersel S.p.A.; Consigliere d'Amministrazione Simon Fiduciaria S.p.A.; Vice Presidente PKP S.p.A.
Alberto Zaio	Sindaco Effettivo	Presidente Collegio Sindacale Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria; Presidente Collegio Sindacale Azienda Metalli Laminati S.p.A.; Presidente Collegio Sindacale Agopag S.r.l.; Presidente Collegio Sindacale Camera di Commercio di Alessandria; Presidente Collegio Sindacale Cavanna Ugo S.p.A.; Presidente Collegio Sindacale Guazzotti S.r.l.; Presidente Collegio Sindacale Global Tube S.p.A.; Presidente Collegio Sindacale Itacom S.p.A.; Presidente Collegio Sindacale Kimono S.p.A.; Presidente Collegio Sindacale Molino San Giuliano Piemonte S.p.A.; Presidente Collegio Sindacale Molino Zerba S.p.A.; Presidente Collegio Sindacale Pozzoli S.p.A.; Presidente Collegio Sindacale Selectiva S.p.A.; Sindaco Effettivo Demo S.p.A.; Sindaco Effettivo Foro Frumentario S.p.A.; Sindaco Effettivo Guala Pack S.p.A.; Sindaco Effettivo Ivaldi S.p.A.; Sindaco Effettivo Restiani S.p.A.
Paolo Fasce	Sindaco Supplente	Sindaco Effettivo Boero Bartolomeo S.p.A.; Sindaco Effettivo Erg Power Gas S.p.A. Sindaco Effettivo Erg S.p.A.; Presidente Collegio Sindacale Janua Caer S.p.A.; Sindaco Effettivo Rimorchiatori Riuniti S.p.A.; Consigliere Schott Italgas S.r.l.; Sindaco Effettivo So.Ge.Tank S.p.A.; Sindaco Effettivo Y.L.F. S.p.A.; Sindaco Effettivo Yarpa S.p.A.; Sindaco Effettivo Yarpa Investimenti SGR S.p.A.
Pietro Salvo	Sindaco Supplente	Sindaco Effettivo Porto di Imperia S.p.A.; Sindaco Effettivo Albergo Reale S.p.A.



Composizione della Direzione

NOME E COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BANCA PASSADORE & C.	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETA'
Francesco Passadore	Direttore Generale	
Edoardo Fantino	Condirettore Generale	Consigliere Yarpa S.p.A.
Renzo Preziuso	Vicedirettore Generale	
Renzo Parodi	Direttore Centrale	
Lucio Siboldi	Direttore Centrale	
Maurizio Vassallo	Direttore Centrale	

Tutti domiciliati per la carica in Genova, Via E. Vernazza 27 (16121) presso la sede di Banca Passadore & C. S.p.A.

9.2. Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

I membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ricoprono cariche di amministrazione e controllo analoghe in altre società e ciò potrebbe dar luogo a situazioni di conflitti di interesse. I soggetti che rivestono tali cariche e Banca Passadore & C. S.p.A. stessa gestiscono le predette situazioni nel rispetto dell'art. 2391 c.c. e dell'art. 136 del D.Lgs n. 385/1993 (Testo Unico Bancario).

Banca Passadore & C. S.p.A. **dichiara**, inoltre, che alla data di stesura del presente documento esistono dei crediti erogati direttamente e indirettamente ad amministratori e sindaci e da tale situazione si potrebbe in genere un conflitto di interesse. Per informazioni aggiuntive si rimanda alla parte H della Nota Integrativa, "Operazioni con parti correlate", pubblicata alla pagina 184 del Bilancio di esercizio anno 2009.

10. PRINCIPALI AZIONISTI

10.1. Azionisti di controllo

Alla data di redazione del presente prospetto non esistono soggetti in grado di esercitare direttamente o indirettamente il controllo sulla Banca Passadore & C. S.p.A.; la compagine azionaria della Banca ne opera infatti una gestione unitaria ed è formata, al 31 dicembre 2009, da soci che detengono singolarmente quote mediamente inferiori all'1% (e solo in rari casi superiori al 2%). Gli azionisti sono di fatto riconducibili a circa n. 130 persone fisiche, nuclei familiari (inclusa la famiglia Passadore) e gruppi imprenditoriali, principalmente liguri e piemontesi.

10.2. Eventuali accordi, noti all'Emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

Non esistono accordi dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente. Anzi, la base azionaria registra una sostanziale stabilità nel tempo in virtù di una clausola statutaria (art. 8) che prevede uno specifico diritto di preferenza in favore dei vecchi soci per la cessione delle azioni.



11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

11.1. Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

Le informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e perdite dell'Emittente, sono contenute nei bilanci chiusi al 31 dicembre 2008 ed al 31 dicembre 2009.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 11 della Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetti") e dell'art. 28 del Regolamento (CE) n. 809/2004, i seguenti documenti, precedentemente pubblicati ed inviati a Consob, devono ritenersi inclusi mediante riferimento nel presente Prospetto di Base, di cui formano parte integrante. I documenti indicati sono messi a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede e tutte le filiali della Banca e sono consultabili sul sito Internet della Banca all'indirizzo www.bancapassadore.it.

Informazioni finanziarie	Bilancio 2009	Bilancio 2008
Relazione degli amministratori sulla gestione	Da pag.9 a pag. 33	Da pag. 11 a pag. 33
Relazione del Collegio sindacale	Da pag.35 a pag. 39	Da pag. 35 a pag. 38
Stato patrimoniale	Da pag.42 a pag. 43	Da pag. 40 a pag. 41
Conto Economico	Pag.44	Pag. 42
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	Da pag.45 a pag. 46	Da Pag. 43 a pag. 44
Rendiconto Finanziario	Pag. 47	Pag. 45
Nota Integrativa	Da pag.49 a pag. 187	Da pag. 47 a pag. 174
Relazione della società di revisione	Da pag.189 a pag. 192	Da pag.175 a pag. 178

11.2. Bilanci

Non appartenendo ad alcun gruppo bancario Banca Passadore & C. S.p.A. redige unicamente il bilancio non consolidato.



11.3. Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati

11.3.1. Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi 2008 e 2009 sono state sottoposte a revisione contabile dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.; la società di revisione ha revisionato con giudizio senza rilievi i bilanci chiusi al 31 dicembre 2008 ed al 31 dicembre 2009. Le relazioni della società di revisione sono incorporate nei relativi bilanci d'esercizio inclusi mediante riferimento nel presente Prospetto di Base e messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo capitolo 14 "Documentazione a disposizione del pubblico", cui si rinvia.

11.4. Data delle ultime informazioni finanziarie

Le ultime informazioni di natura finanziaria risalgono alla data del 31 dicembre 2009.

11.5. Informazioni finanziarie infrannuali

Non sono state pubblicate ulteriori informazioni finanziarie dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione contabile.

11.6. Procedimenti giudiziari e arbitrati che possono avere un effetto significativo

Si dichiara che nel corso dei 12 mesi precedenti la data del presente Prospetto di Base non vi sono stati procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrati (compresi eventuali procedimenti di questo tipo in corso) che possano avere o che abbiano avuto nel recente passato, impatti significativi sulla situazione finanziaria o sulla redditività della Banca.

La cause in corso sono riconducibili alla normale attività della Banca e l'eventuale esito negativo non sarebbe comunque tale da compromettere la solvibilità dell'istituto ed in particolare la sua capacità di adempiere agli obblighi derivanti dall'emissione di prestiti obbligazionari (pagamento degli interessi e rimborso del capitale). Sono stati peraltro effettuati adeguati accantonamenti agli appositi fondi rischi. Tali accantonamenti, per un importo di Euro 2.646.000, sono consultabili nel Bilancio 2009 della Banca nell'apposita sezione 12 – Fondi per Rischi e oneri della Nota Integrativa, a commento della voce 120 del Passivo dello Stato Patrimoniale al 31/12/2009. Tale sezione comprende inoltre, al punto 12.4, una nota descrittiva di detti accantonamenti (pagina 99 del Bilancio 2009).

11.7. Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente

L'Emittente attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti nella propria situazione finanziaria o commerciale, dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione contabile.

12. CONTRATTI IMPORTANTI

Banca Passadore & C. S.p.A. non ha concluso alcun contratto che possa generare discontinuità rispetto all'operatività ordinaria o che possa influire in misura rilevante sulla capacità di adempiere alle proprie obbligazioni nei confronti dei possessori delle obbligazioni emesse o da emettere.

13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

Banca Passadore & C. S.p.A. dichiara che nel presente documento non sono presenti pareri o relazioni attribuibili a persone in qualità di esperti né informazioni che provengano da terzi ad eccezione delle certificazioni della società PricewaterhouseCoopers S.p.A.



14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per l'intera validità del presente Prospetto di Base può essere consultata e richiesta gratuitamente presso la propria sede in Via E. Vernazza 27, Genova e tutte le filiali la seguente documentazione:

- a) atto costitutivo e statuto vigente dell'Emittente
- b) il bilancio di esercizio 2008
- c) il bilancio di esercizio 2009
- d) copia del presente Prospetto di Base
- e) le condizioni definitive di ciascun prestito

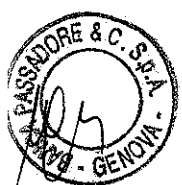
Il Prospetto di Base e i Bilanci di esercizio possono essere altresì consultati anche sul sito Internet della Banca all'indirizzo www.bancapassadore.it.



SEZIONE 6

NOTA INFORMATIVA

relativa al programma di offerta di prestiti obbligazionari denominati
“BANCA PASSADORE A TASSO VARIABILE”



1. PERSONE RESPONSABILI

Per quanto attiene all'indicazione delle persone responsabili e alla relativa dichiarazione di responsabilità si rimanda alla Sezione 1 del presente Prospetto di Base.



2. FATTORI DI RISCHIO ED ESEMPLIFICAZIONI**AVVERTENZE PER L'INVESTITORE**

Banca Passadore & C. S.p.A., in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca Passadore a tasso variabile". Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Le obbligazioni oggetto del presente programma sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a tasso variabile.

L'investitore dovrebbe concludere un'operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del programma di offerta di prestiti obbligazionari denominati "Banca Passadore a tasso variabile" sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Non è prevista la facoltà a favore dell'Emittente di rimborso anticipato. Le obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (tasso Euribor a tre, sei, dodici mesi o Rendimento d'asta del Bot a tre, sei, dodici mesi), eventualmente aumentato o diminuito di uno spread, come definito nelle condizioni definitive relative a ciascun prestito. In ogni caso le cedole non potranno avere valore negativo. L'Emittente può prefissare il tasso della prima cedola in misura indipendente dal parametro di indicizzazione e in tal caso lo stesso sarà indicato nelle condizioni definitive.

L'Emittente non applica spese o commissioni a carico dei sottoscrittori.

ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito verranno forniti, fra l'altro, grafici e tabelle per esplicitare lo scenario ipotetico di rendimento, la descrizione dell'andamento storico del parametro di indicizzazione e del rendimento virtuale dello strumento finanziario simulando l'emissione del prestito nel passato. Alla medesima data si confronta, per lo scenario ipotizzato di andamento costante del parametro di indicizzazione, il rendimento effettivo annuo lordo e netto del Prestito Obbligazionario, con un rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo di stato (CCT) di pari durata residua.

Inoltre, il capitolo 2.2. della presente Nota Informativa riporta alcune esemplificazioni dei rendimenti redatte sulla base dello schema di cui al modello di condizioni definitive (appendice B). In particolare il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito elencati:

2.1. Fattori di Rischio

2.1.1. Rischio Emittente

Sottoscrivendo le obbligazioni l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

2.1.2. Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi

2.1.3. Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio di liquidità");
- variazioni dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso di mercato");

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale

I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

2.1.4. Rischio di liquidità

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà per l'investitore di vendere prontamente le obbligazioni prima della scadenza naturale. Non è prevista la negoziazione delle obbligazioni né su mercati regolamentati né non regolamentati, l'unica fonte di liquidità certa è costituita dalla stessa Banca. Il prezzo al quale le obbligazioni potranno essere vendute da parte del cliente potrebbe essere inferiore a quello di emissione. Al fine di limitare tale rischio, Banca Passadore & C. si impegna a trovare una controparte acquirente nella compagine della propria clientela o, in alternativa, qualora ciò non fosse possibile, ad acquistare tali titoli in contropartita diretta nel rispetto dei principi della "best execution", senza applicazione di spread denaro/lettera. L'Emittente si assume in tal modo l'onere di controparte, negoziando in modo non sistematico in conto proprio le obbligazioni, assicurandone il mercato secondario in linea con le consolidate prassi di mercato e negoziando i titoli tendenzialmente al prezzo di Emissione. Tale modalità ha come effetto la riduzione della volatilità del prezzo e di mitigare il rischio per l'investitore di realizzare un rendimento inferiore a quello atteso al momento della sottoscrizione e di subire una perdita in conto capitale. L'investitore, nel prendere le proprie decisioni d'investimento, deve avere consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

2.1.5. Rischio di Tasso di Mercato

L'investitore deve tenere presente che la scelta fra i diversi parametri di indicizzazione (Euribor e rendimento d'asta dei Bot) ha un effetto differenziato sul rendimento dell'investimento. A tal proposito si rinvia alle Condizioni Definitive del singolo prestito per le informazioni relative al Parametro di riferimento utilizzato.

Il rendimento cedolare può variare in maniera sfavorevole nei confronti del sottoscrittore al variare dell'andamento del parametro di indicizzazione.

2.1.6. Rischio di spread negativo

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando uno sconto al parametro di indicizzazione prescelto il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al medesimo parametro senza applicazione di alcuno spread. In tal caso la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro ed un eventuale ribasso dello stesso ne risulta amplificato. In ogni caso le cedole non potranno avere valore negativo.

2.1.7. Rischio connesso all'apprezzamento della relazione "rischio-rendimento"

Nella valutazione dell'opportunità di investimento nelle Obbligazioni l'Investitore dovrebbe considerare che il rendimento offerto, determinato dal prezzo di sottoscrizione come fissato secondo il successivo paragrafo 5.3., va commisurato al rischio Emittente che esso si assume diventandone finanziatore. Per la valutazione di tale rischio è opportuno un confronto con i rendimenti offerti da Titoli di Stato di pari durata residua (CCT).

[2.1.8. Rischio connesso allo scostamento del rendimento rispetto al rendimento di un Titolo di Stato.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è riportato il confronto tra il rendimento dell'obbligazione emessa e quello di un Titolo di Stato italiano (CCT) con una durata residua simile. Le obbligazioni così confrontate potrebbero presentare un rendimento effettivo su base annua inferiore a quello del titolo preso a confronto.]

2.1.9 Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse**2.1.9.1. Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con l'agente di calcolo**

Poiché l'Emittente opererà anche quale responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, tale coincidenza di ruoli (Emittente ed agente di calcolo) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori. Si precisa al riguardo che le regole di calcolo sono descritte in dettaglio al capitolo 4.7. e 4.8. della presente Nota Informativa.

2.1.9.2. Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con il collocatore

Banca Passadore & C. in qualità di Emittente delle obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del presente programma si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

2.1.9.3. Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con il negoziatore unico

Banca Passadore & C. potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi quando la stessa assuma la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni

2.1.10. Rischio di prezzo

È il rischio di "oscillazione" del prezzo di mercato del titolo durante la vita dell'obbligazione. Le oscillazioni di prezzo dipendono essenzialmente, sebbene non in via esclusiva, dall'andamento della curva dei tassi di interesse e dal deterioramento della solvibilità del debitore. Se il risparmiatore volesse pertanto vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione.

2.1.11. Rischio di disallineamento tra il Parametro di indicizzazione e la periodicità delle cedole

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito individueranno il parametro di indicizzazione (tasso Euribor trimestrale, semestrale o annuale e rendimento d'asta BOT a tre, sei dodici mesi) e la periodicità delle cedole (trimestrali, semestrali o annuali). Nell'ipotesi in cui la periodicità delle cedole non corrispondesse alla durata del Parametro di Indicizzazione scelto (ad esempio, cedole a cadenza annuale legate al Parametro "semestrale"), gli investitori potrebbero essere esposti ad un rischio di rendimento legato a tale disallineamento.

2.1.12. Rischio correlato all'assenza di informazioni

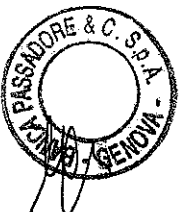
Salvo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive e/o della Nota Informativa, l'emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente alle stesse e all'andamento del Parametro di indicizzazione prescelto. Si rinvia al capitolo 4.8 della Nota Informativa ("Parametro di indicizzazione") per l'indicazione delle fonti presso cui saranno reperibili le informazioni aggiornate relative al Parametro di Riferimento.

2.1.13. Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli

Ai titoli oggetto della presente Nota Informativa non è stato attribuito alcun livello di "rating" e presentano quindi i rischi tipici dei titoli di debito non sottoposti alle valutazioni delle agenzie indipendenti di rating.

2.1.14. Rischio di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il parametro di indicizzazione

Al verificarsi di eventi di turbativa o straordinari del parametro di indicizzazione ad una data di determinazione, l'agente di calcolo si riserva la facoltà di individuare un parametro sostitutivo, di analoga natura, che, per caratteristiche di sensitività alle variabili di mercato, si reputi più idoneo a conformarsi all'andamento dell'indice originariamente prescelto.



2.2. Esempificazione dei rendimenti

2.2.1. Esempificazione dei rendimenti di un'obbligazione del valore nominale di Euro 1.000, al lordo e al netto della ritenuta fiscale con rimborso in un'unica soluzione.

E' ipotizzato il seguente scenario: andamento costante del parametro di indicizzazione prescelto.

Gli esempi che seguono sono puramente teorici e servono a esplicitare il rendimento di una generica obbligazione a tasso variabile con le caratteristiche del presente programma, ipotizzando una tassazione del 12,50%, mediante il calcolo del TIR(*).

Le esemplificazioni quantitative riferite al rendimento effettivo dei Titoli di volta in volta emessi ai sensi del Programma, saranno fornite nelle relative Condizioni Definitive.

Il calcolo della cedola è effettuato utilizzando i giorni effettivi di calendario; pertanto, a parità di tasso applicato, possono risultare cedole semestrali di importo tra loro differente.

Valore nominale	1.000 Euro
Durata	48 mesi (4 anni) meno 2 gg.
Data di emissione	3 maggio 2010
Data di scadenza	1 maggio 2014
Tipo tasso	Variabile
Cedola	Semestrale di durata pari ai giorni effettivi (anno civile)
Periodo pagamento cedole	1 maggio – 1 novembre di ogni anno
Parametro di indicizzazione (i)	Media aritmetica dei tassi Euribor a 6 mesi rilevati il 5°, 4°, 3° e 2° giorno lavorativo antecedente la data di godimento
Spread	- 0,40%
Formula di indicizzazione	Cedola determinata utilizzando il tasso semestrale equivalente a quello annuo calcolato secondo la seguente formula ed arrotondato allo 0,05% più vicino $\left[1 + \frac{(i \pm \text{spread})}{100} \right]^{1/2} - 1$
Prima cedola	Predeterminata, pari al 0,70%
Prezzo di emissione	Alla pari (100)
Prezzo di rimborso	Alla pari (100)
Taglio minimo	1.000 Euro
Oneri collocamento	Non previsti
Altri oneri di sottoscrizione	Non previsti
Aliquota fiscale	L'aliquota fiscale per il calcolo del rendimento netto è del 12,50%

(*) Il TIR (cd. tasso interno di rendimento) esprime il tasso di rendimento a scadenza nel caso in cui il sottoscrittore del prestito detenga il titolo sino a scadenza. Il TIR assume implicitamente il reinvestimento degli interessi ad un tasso che è il TIR stesso.



Ipotizzando che il valore del parametro di riferimento rilevato in data 29 aprile 2010 (media degli Euribor rilevati il 5°, 4°, 3° e 2° giorno lavorativo antecedente la data di godimento) sia pari all'0,96% e si mantenga costante per tutta la vita del titolo, lo stesso avrebbe un rendimento effettivo lordo a scadenza pari al 0,613% (0,536% al netto della ritenuta fiscale).

Data	Parametro	Parametro – spread 0,40%	Tasso semestrale lordo	Tasso semestrale netto
01/11/2010	-	-	0,35%	0,31%
01/05/2011	0,96%	0,56%	0,30%	0,26%
01/11/2011	0,96%	0,56%	0,30%	0,26%
01/05/2012	0,96%	0,56%	0,30%	0,26%
01/11/2012	0,96%	0,56%	0,30%	0,26%
01/05/2013	0,96%	0,56%	0,30%	0,26%
01/11/2013	0,96%	0,56%	0,30%	0,26%
01/05/2014	0,96%	0,56%	0,30%	0,26%
Rendimento effettivo lordo annuo			0,613% (lordo)	
Rendimento effettivo netto annuo			0,536% (netto)	

Nota: la prima cedola è prefissata dall'emittente.

2.2.2. Tabella dei rendimenti a confronto

Per il confronto tra i rendimenti offerti dall'obbligazione di Banca Passadore & C. S.p.A. ed un titolo di Stato a simile vita residua, è stato utilizzato un Certificato di Credito del Tesoro (CCT) in ipotesi di costanza della cedola al tasso lordo annuo del 0,94% per cedola in corso fino alla scadenza della stessa (01/09/2010) e per tutte le cedole successive, di acquisto sul mercato il giorno 31 maggio 2010 al prezzo di 97,553 senza l'applicazione di alcuna commissione da parte della Banca e di rimborso il giorno 1 marzo 2014 al prezzo di 100 (prezzo di rimborso).

OBBLIGAZIONE EMESSA DA BANCA PASSADORE	Rendimento effettivo lordo	Rendimento effettivo netto
Scenario di andamento costante del parametro	0,613%	0,536%
CCT 1/03/2014 (IT0004224041)	1,527%	1,407%



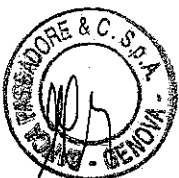
2.2.3. Simulazione retrospettiva

Si fornisce di seguito una simulazione retrospettiva del rendimento dell'Obbligazione oggetto dell'esemplificazione, ipotizzando che la stessa sia stata emessa il 2 maggio 2006 e calcolando il tasso semestrale utilizzando i valori assunti dal parametro di riferimento (media aritmetica dei tassi Euribor a sei mesi) negli ultimi 4 anni. In tale ipotesi il titolo avrebbe generato un rendimento a scadenza pari al 3,117% lordo e pari al 2,723% al netto della ritenuta fiscale.

Si indica di seguito la performance storica del Parametro di Indicizzazione prescelto nell'esempio cioè la Media aritmetica dei tassi Euribor a 6 mesi rilevati il 5°, 4°, 3° e 2° giorno lavorativo antecedente la data di godimento, diminuita di uno spread dello 0,40% ed il piano cedolare del prestito obbligazionario ipotizzato.

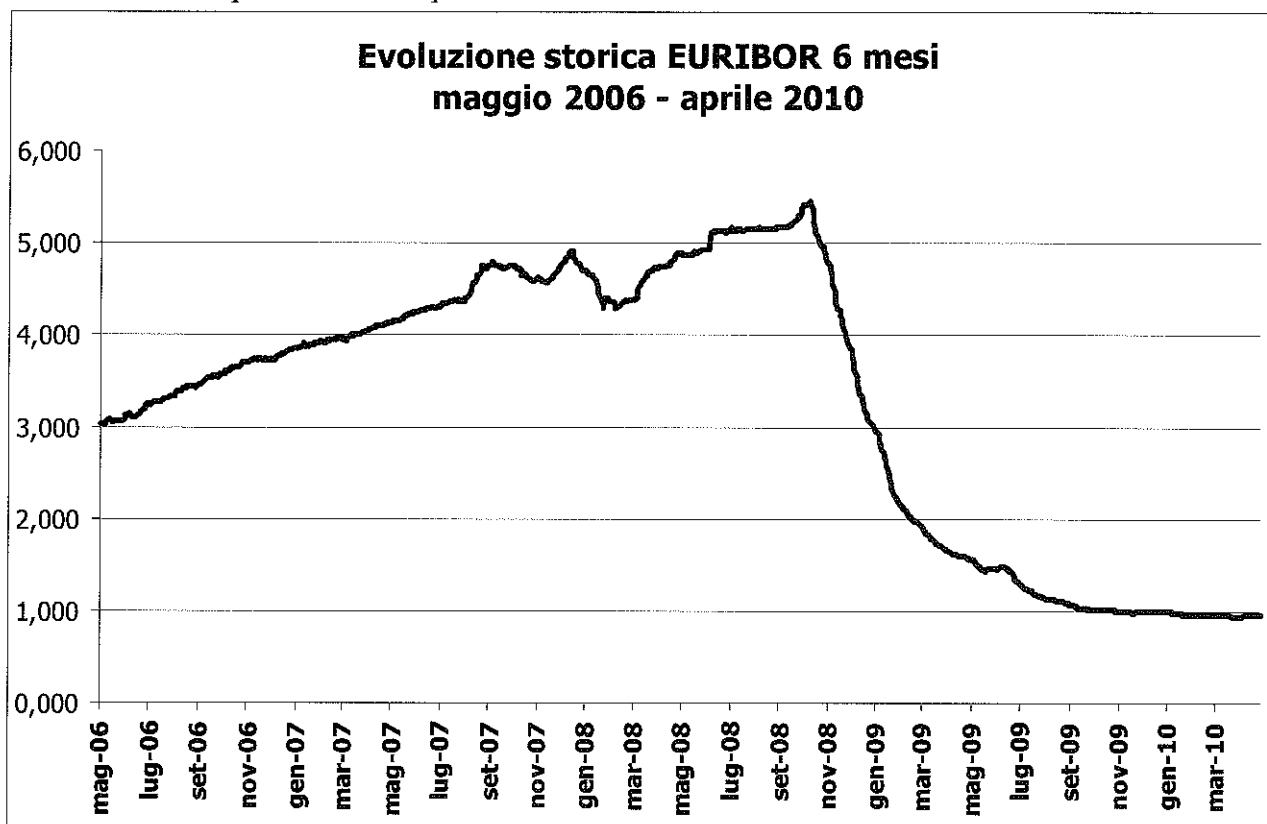
Data rilevazione Parametro di indicizzazione	Parametro di indicizzazione	Data pagamento cedola	Tasso semestrale lordo	Tasso semestrale netto
Cedola predeterminata		01/11/2006	2,70%	2,36%
Novembre 2006	3,70%	01/05/2007	3,30%	2,89%
Maggio 2007	4,10%	01/11/2007	3,70%	3,24%
Novembre 2007	4,60%	01/05/2008	4,20%	3,68%
Maggio 2008	4,80%	01/11/2008	4,40%	3,85%
Novembre 2008	4,90%	01/05/2009	4,50%	3,94%
Maggio 2009	1,60%	01/11/2009	1,20%	1,05%
Novembre 2009	1,00%	01/05/2010	0,60%	0,53%
Rendimento effettivo lordo annuo			3,117%	
Rendimento effettivo netto annuo				2,723%

Avvertenza: l'andamento storico del Parametro di Indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. Le performance storiche che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni definitive avranno, pertanto un valore meramente esemplificativo e non dovranno essere considerate come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.



2.2.4. Evoluzione storica del parametro di riferimento

Si riporta di seguito la rappresentazione grafica dell'andamento storico del Parametro di indicizzazione prescelto (Euribor a 6 mesi) dal 2 maggio 2006 al 29 aprile 2010 utilizzato come riferimento per la simulazione retrospettiva di cui al punto successivo.



3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta

L'Emittente opera in qualità di Collocatore e come Responsabile del Collocamento delle Obbligazioni; in tal caso, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

Si precisa altresì che la Banca Emittente svolge il ruolo di agente di calcolo, cioè di soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse al prestito obbligazionario di cui al presente prospetto.

Banca Passadore & C. potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando la stessa assume la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni.

Per informazioni e dettagli circa i conflitti di interesse relativi ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza si rimanda al paragrafo 9.2 del Documento di Registrazione.

3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le obbligazioni di cui al programma della presente Prospetto di Base saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Banca Passadore & C. S.p.A.

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia di Banca Passadore & C. S.p.A.

Il collocamento è gestito da Banca Passadore & C. S.p.A., non sono previsti altri collocatori e non sono altresì previste commissioni a carico dell'investitore.



4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

Con riferimento ad ogni emissione di obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base, le relative Condizioni Definitive dell'offerta integreranno la presente Nota Informativa e dovranno essere lette unitamente al Documento di Registrazione e alla Nota di Sintesi inclusi nel medesimo Prospetto di Base.

Le informazioni sugli strumenti finanziari oggetto dell'offerta saranno riportate, per ciascuna emissione di obbligazioni, nelle Condizioni Definitive predisposte dall'Emittente e messe a disposizione il giorno antecedente quello di inizio dell'offerta presso ogni sportello, sul sito internet www.bancapassadore.it e contestualmente, inviate alla Consob.

4.1. Descrizione degli strumenti finanziari

Il presente Prospetto di Base è relativo all'emissione di titoli di debito (le "Obbligazioni a Tasso Variabile" o le "Obbligazioni") i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale (il "Valore Nominale") a scadenza. Inoltre non è prevista la facoltà a favore dell'Emittente di rimborso anticipato.

L'Emittente non applica spese o commissioni a carico dei sottoscrittori.

Le Obbligazioni, inoltre danno diritto al pagamento, su base periodica, di cedole (le "Cedole" e ciascuna la "Cedola") calcolate applicando al Valore Nominale uno dei parametri di indicizzazione di seguito descritti (i "Parametri di Indicizzazione" e ciascuno il "Parametro di Indicizzazione"), rilevato alla relativa data di rilevazione (la "Data di Rilevazione"), eventualmente maggiorati o diminuiti di uno spread indicato in punti percentuali (lo "Spread") fissato per tutta la durata del prestito. In caso che il tasso cedolare risultasse negativo, non sarà riconosciuto alcun interesse al sottoscrittore. In ogni caso le cedole non potranno avere valore negativo.

I possibili parametri di Indicizzazione sono il tasso Euribor ed il rendimento d'asta del Bot così come indicati al successivo punto 4.8.

I parametri di Indicizzazione e l'eventuale spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive per ciascuna emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito").

Le Condizioni Definitive saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione ed in tal caso tale ammontare sarà indicato nelle condizioni definitive.

Il codice ISIN, identificativo di ciascuna obbligazione, sarà espressamente indicato nelle Condizioni Definitive riferite all'emissione di riferimento.

4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Ciascuna Obbligazione a Tasso Variabile riferita al Programma di Emissione descritto nel presente Prospetto di Base è regolato dalla legge italiana.

In caso di controversie il Foro competente è quello di domicilio dell'Emittente (Genova); ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., e art. 33 e 63 del Codice del Consumo (D.Lgs. 6/9/2005 n.206) è quello di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3. Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000, sono interamente ed esclusivamente immesse in gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 ed al "Regolamento recante la Disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione" emanato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con provvedimento del 22 febbraio 2008. I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi le Obbligazioni.



4.4. Valuta di emissione degli strumenti finanziari

I prestiti obbligazionari saranno emessi in euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in euro.

4.5. Ranking degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni rappresentano un indebitamento non subordinato e non garantito dell'Emittente, quindi gli obblighi nascenti dalla obbligazione a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei possessori delle obbligazioni verso l'Emittente verrà soddisfatto pari passu con gli altri crediti chirografari (cioè non garantiti e non privilegiati) dell'Emittente stesso.

4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole alle date di pagamento interesse ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare (cedole)

Le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche a tasso variabile secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive.

L'importo delle Cedole sarà calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse variabile espresso in percentuale (il "**Tasso di Interesse**"), che sarà determinato applicando uno dei parametri di indicizzazione di seguito descritti, eventualmente maggiorati o diminuiti di uno Spread. In ogni caso le cedole non potranno avere valore negativo. Il Parametro di Indicizzazione e l'eventuale spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito. L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione, la cui entità è indicata su base lorda nelle Condizioni Definitive del prestito. Le Cedole saranno corrisposte, in via posticipata, con frequenza trimestrale, semestrale o annuale salvo la prima cedola la cui durata potrà essere "irregolare", secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive (le "**Date di Pagamento**"). In caso che il tasso cedolare risultasse negativo, non sarà riconosciuto alcun interesse al sottoscrittore. Nelle Condizioni Definitive sarà altresì indicata per ciascun Prestito la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**").

Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti saranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione e al calendario indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è diventata rimborsabile.

4.8. Parametro di Indicizzazione

Nelle Condizioni Definitive del singolo prestito, l'Emittente individuerà il parametro di indicizzazione prescelto. In particolare, le Cedole potranno essere parametrizzate ad uno dei seguenti Parametri di Indicizzazione:

- Tasso Euribor

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il Tasso Euribor rilevato ad una data puntuale o alle date indicate nelle Condizioni Definitive (le "**Date di Rilevazione**"). In quest'ultimo caso sarà assunto come parametro la media aritmetica semplice dei tassi Euribor rilevati.

Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario "Target" (Trans-european Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer)*. Il calendario operativo "Target" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 ed il 26 dicembre.



L'Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) – calcolato secondo la convezione act/360 e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario.

Se il tasso Euribor non fosse rilevabile nei giorni previsti, sarà utilizzata la prima rilevazione utile immediatamente antecedente al giorno di rilevazione originariamente previsto.

Il tasso Euribor scelto come Parametro di Indicizzazione (il “**Tasso Euribor di Riferimento**”) potrà essere il tasso Euribor trimestrale, semestrale oppure annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Il tasso Euribor è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.euribor.org.

- Rendimento d'asta del BOT

Per “Rendimento d'asta del Bot” si intende il rendimento semplice lordo del Bot relativo all'asta effettuata il mese solare antecedente (il “**Mese di Riferimento**”) l'inizio del periodo di godimento di ciascuna Cedola.

Qualora tale valore non fosse disponibile si farà riferimento alla prima asta BOT valida antecedente all'asta del Mese di Riferimento. Il rendimento dei BOT emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.debitopubblico.it oppure www.bancaditalia.it.

Il “Rendimento d'asta del BOT” scelto come parametro di indicizzazione potrà essere il rendimento d'asta BOT a tre, sei oppure dodici mesi, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

(*) TARGET è il sistema di regolamento in tempo reale che le banche centrali dell'Unione Europea hanno realizzato per la gestione dei pagamenti di importo rilevante in moneta unica.

- Calcolo degli interessi

L'ammontare percentuale della prima cedola interessi è predeterminato da Banca Passadore & C. all'emissione. Il calcolo di questa cedola è effettuato secondo la seguente formula:

$$I = C \times R \times G/g$$

ove I= Interessi, C= Valore Nominale, R= Tasso annuo percentuale predeterminato, G= numero di giorni effettivi tra la data di godimento e la data di scadenza della prima cedola, g= numero giorni dell'anno civile.

Premesso che l'Euribor a tre o a sei o a dodici mesi ed il Rendimento d'Asta del Bot a tre o a sei o a dodici mesi sono i parametri di indicizzazione scelti da Banca Passadore & C. quale base di calcolo delle cedole successive alla prima, l'ammontare percentuale delle suddette cedole posticipate sarà determinato come segue:

1) Parametro di Indicizzazione

1 a) Euribor

Si rileva il tasso Euribor a tre, sei o dodici mesi (base giorni effettivi/360) sul circuito Bloomberg
- in modo puntuale ad uno specifico giorno antecedente la data di godimento della nuova cedola oppure
- come media aritmetica semplice dei valori assunti al 5°, 4° 3° e 2° giorno lavorativo antecedente la data di godimento della nuova cedola.

Si determina il tasso utilizzando la seguente formula di indicizzazione:

$$R = \left[1 + \frac{(i \pm \text{spread})}{100} \right]^{1/p} - 1$$

ove i= tasso Euribor; p= 4 per cedola trimestrale; 2 per cedola semestrale; 1 per cedola annuale



1 b) Rendimento d'Asta del Bot

Si rileva il rendimento semplice lordo d'asta del Bot (a tre, a sei o a dodici mesi) utilizzato quale Parametro di Riferimento effettuata il mese solare antecedente l'inizio del periodo di godimento della cedola.

Si aumenta/diminuisce il dato rilevato dell'eventuale spread

2) Il risultato così ottenuto è arrotondato all'0,05% più vicino.

3) Una volta determinato tale tasso, il calcolo della cedola è effettuato secondo la seguente formula:

$$I = C \times R \times G/g$$

ove I= Interessi, C= Valore Nominale, R= Tasso annuo percentuale, G= numero di giorni effettivi tra la data di godimento e la data di scadenza della cedola, g= numero giorni dell'anno civile.

- Eventi di turbativa

Nell'ipotesi di mancata pubblicazione o di soppressione delle quotazioni ovvero della stessa forma tecnica oggetto di quotazione, nonché nell'ipotesi di revisione sostanziale delle caratteristiche funzionali del parametro prescelto per l'indicizzazione del titolo, Banca Passadore & C. S.p.A. si riserva la facoltà di individuare un parametro sostitutivo, di analoga natura, che, per caratteristiche di sensitività alle variabili di mercato, si reputi più idoneo a conformarsi all'andamento dell'indice originariamente prescelto.

- Agente per il Calcolo

Responsabile del calcolo delle cedole è l'Emittente: Banca Passadore & C. S.p.A.

4.9. Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

Successivamente a tale data i titoli cesseranno di produrre interessi. Qualora il pagamento cadesse in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso sarà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia luogo a maggiori interessi. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente.

4.10. Il rendimento effettivo

Si sottolinea che, poiché le cedole sono variabili in dipendenza dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto, non sarà possibile predeterminare il tasso di rendimento delle obbligazioni.

Nelle condizioni definitive di ciascun prestito sarà indicato il tasso di rendimento ipotizzando un andamento costante del parametro di indicizzazione prescelto durante tutta la vita del prestito.

Il metodo utilizzato per il calcolo del rendimento è quello del Tasso Interno di Rendimento (TIR) calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione.

Il TIR è il tasso che eguaglia la somma di tutti i flussi di cassa attualizzati al prezzo di emissione, assumendo implicitamente che i) l'investitore tenga i titoli fino alla scadenza e che ii) i flussi intermedi pagati dalle obbligazioni vengano reinvestiti al medesimo TIR.

4.11. Rappresentanza degli obbligazionisti

Non prevista in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.



4.12. Delibere, autorizzazioni e approvazioni

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in data 25 marzo 2010 un programma di offerta al pubblico di prestiti obbligazionari sino all'ammontare massimo di 150 milioni di euro da emettersi nel corso di dodici mesi a decorrere dall'avvenuta pubblicazione del Prospetto, delegando il Direttore Generale a procedere in ragione delle esigenze di collocamento e di mercato, all'emissione, nell'ambito del programma di cui sopra, dei relativi prestiti obbligazionari, con facoltà di determinare, al momento delle singole emissioni, le Condizioni Definitive dell'offerta in linea con le condizioni di mercato, relative, in particolare, a quantità, prezzo, data di maturazione, computo degli interessi e piano cedolare, nonché ogni altra condizione non precedentemente stabilita.

4.13. Data di emissione degli strumenti finanziari

La Data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa Obbligazione.

4.14. Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non ci sono particolari restrizioni alla libera trasferibilità in Italia delle obbligazioni oggetto dell'offerta. Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del "United States Securities Act" del 1933 e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia e negli altri paesi e non potranno in nessun modo essere proposte, offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o in qualsiasi altro paese nel quale dagli atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti Autorità. Pertanto la Nota Informativa e la Nota di sintesi non costituiscono offerta, invito ad offrire, attività promozionale relativa alle Obbligazioni nei confronti di alcun cittadino o soggetto residente o soggetto passivo d'imposta negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o in qualsiasi altro paese nel quale dagli atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti Autorità.

4.15. Regime fiscale

Gli interessi, i premi ed altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1/04/1996 n. 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni.

Ricorrendone i presupposti, alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili altresì le disposizioni del D. Lgs n. 461/92. Le imposte e le tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

Banca Passadore & C. S.p.A. si incarica di operare le dovute trattenute alla fonte.

Eventuali variazioni del regime fiscale applicabile alla Data di Godimento delle Obbligazioni, saranno indicate nelle Condizioni Definitive della singola emissione.



5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta").

5.1.2. Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale massimo dell'Obbligazione (l'"Ammontare Totale") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta di modificare (sia in aumento che in diminuzione) l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata presso gli sportelli e/o sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmessa a Consob.

5.1.3. Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia inizio ad una data anche antecedente a quella, a partire dalla quale, le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento"), come pure il Periodo di Offerta potrà avere termine ad una data successiva alla data a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento").

L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta e/o alla sua proroga. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi presso gli sportelli dell'Emittente e/o sul sito internet, contestualmente, trasmesso alla Consob. La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione all'offerta presso Banca Passadore & C. e le sue filiali. La domanda di sottoscrizione delle obbligazioni è irrevocabile tranne nei casi previsti dall'art. 95 bis del D.L.gs. 58 del 1998.

Non è previsto il collocamento fuori sede e tramite mezzi di comunicazione a distanza.

5.1.4. Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

L'Emittente ha la facoltà di procedere all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto dell'offerta.

5.1.5. Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "Lotto Minimo") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive non frazionabile né in sottoscrizione né in negoziazione. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "Data di Regolamento"), potrà coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione oppure potrà essere posteriore alla Data di Godimento ma ricompresa nel Periodo di Offerta, entrambe indicate nelle Condizioni Definitive, mediante addebito su conto corrente o altro conto dell'investitore. Nel caso di sottoscrizione posteriore alla Data di Godimento il prezzo per la sottoscrizione delle obbligazioni sarà maggiorato del rateo interessi maturato dalla Data di Godimento alla data di Regolamento.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.



5.1.7. Diffusione dei risultati dell'offerta

Banca Passadore & C. S.p.A. comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante annuncio pubblicato sul sito internet www.bancapassadore.it

5.1.8. Eventuali diritti di prelazione

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1. Destinatari dell'offerta

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano. L'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela di Banca Passadore & C. S.p.A.

5.2.2. Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto. All'investitore sarà inviata una comunicazione con il dettaglio dell'operazione (valore nominale richiesto/assegnato, descrizione del titolo, codice del titolo, prezzo, eventuale rateo interessi e controvalore addebitato). Le obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione.

Di conseguenza non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione e le obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione.

5.3. Fissazione del prezzo

5.3.1. Prezzo di offerta

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni ("Prezzo di Emissione") è pari al 100% del valore nominale, senza aggravio di spese o commissioni a carico dei sottoscrittori, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento.

Il prezzo di emissione è determinato attualizzando i flussi di cassa futuri allo stesso tasso utilizzato come parametro di indicizzazione prescelto (tasso Euribor a tre, sei, dodici mesi o Rendimento d'asta del Bot a tre, sei, dodici mesi) rilevato il giorno di valutazione, eventualmente aumentato o diminuito di uno spread come definito nelle condizioni definitive relative a ciascun prestito.

5.4. Collocamento e sottoscrizione

5.4.1. Soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite il collocamento presso la sede e le filiali di Banca Passadore & C. S.p.A., con sede legale in Via E. Vernazza n. 27 16121 Genova, che opererà quale responsabile del collocamento ai sensi della disciplina vigente. La Banca non si avvale di promotori finanziari.

5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali di Banca Passadore & C. S.p.A. mediante accredito sul conto dell'investitore, ovvero per il tramite di Intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

5.4.3. Accordi di sottoscrizione

Poiché Banca Passadore & C. è unico collocatore non sono previsti accordi di sottoscrizione.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE



6.1. Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione né sui mercati regolamentati né non regolamentati.

6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati

I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca non sono trattati su mercati regolamentati o su mercati equivalenti.

6.3. Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario

Banca Passadore & C. negozia in contropartita diretta senza applicazione di spread denaro/lettera e nel rispetto dei principi della "best execution" le obbligazioni di propria emissione relativamente ai casi di soddisfacimento di necessità di smobilizzo da parte della clientela. L'Emittente si assume in tal modo l'onere di controparte, negoziando in modo non sistematico in conto proprio le obbligazioni, assicurandone il mercato secondario in linea con le consolidate prassi di mercato. Banca Passadore & C., pur considerando eventuali rilevanti variazioni dei tassi di interesse riconducibili al parametro di riferimento, negozierà le proprie obbligazioni ad un prezzo tendenzialmente pari a quello di emissione. Tale modalità ha come effetto la riduzione della volatilità del prezzo.

Per la determinazione del prezzo di riacquisto delle Obbligazioni Banca Passadore & C. considera come parametri di riferimento per l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri, per le obbligazioni a tasso variabile, il parametro di indicizzazione prescelto (tasso Euribor a tre, sei, dodici mesi o Rendimento d'asta del Bot a tre, sei, dodici mesi) eventualmente aumentato o diminuito di uno spread speculare con quello stabilito nelle condizioni definitive relative a ciascun prestito. Tale prezzo così determinato viene utilizzato sia nel caso di riacquisto effettuato in contropartita diretta da Banca Passadore, sia nel caso di ricerca di una controparte acquirente nella compagine della propria clientela.

Nella compravendita non saranno applicate commissioni di negoziazione.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1. Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2. Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

La presente Nota Informativa non contiene altre informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3. Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Nella presente Nota Informativa non vi sono pareri o relazioni di esperti.

7.4. Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

7.5. Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

Non esistono rating assegnati a Banca Passadore & C. S.p.A. né alle obbligazioni da questa emesse nell'ambito del Presente Programma.

Condizioni Definitive

Le Condizioni Definitive saranno predisposte dall'Emittente con riferimento a ciascuna Emissione, secondo il modello di seguito allegato denominato "Appendice B", e saranno messe a disposizione il giorno antecedente quello di inizio dell'offerta presso ogni sportello dell'Emittente, sul sito internet www.bancapassadore.it, e contestualmente inviate a Consob.



APPENDICE A - REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI OFFERTA DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI DENOMINATI "BANCA PASSADORE A TASSO VARIABILE"

Il presente regolamento (il "**Regolamento**") disciplina i titoli di debito (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**") che Banca Passadore & C. S.p.A. (l"**Emittente**") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie a tasso variabile.

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**") saranno indicate nel documento denominato Condizioni Definitive, prodotto secondo il modello riportato nell'APPENDICE - B del presente Prospetto di Base, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito.

Il regolamento di emissione dei singoli Prestiti Obbligazionari sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nelle Condizioni Definitive di tale Prestito.

Art. 1 - Importo e tagli

In occasione di ciascun Prestito obbligazionario, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l"**Ammontare Totale**"), sempre espresso in euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito, il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "**Valore Nominale**") ed il taglio minimo delle Obbligazioni (il "**Taglio Minimo**").

I titoli saranno immessi nel sistema di gestione accentrata di strumenti finanziari in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 28, comma 2, del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e al regolamento del 2202/2008 emanato congiuntamente dalla Banca d'Italia e dalla Consob. Società accentratrice: Monte Titoli S.p.A.

Art. 2 - Collocamento

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione all'offerta presso la Banca Passadore & C. S.p.A. e le sue filiali. L'adesione all'Offerta potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia inizio e/o termine ad una data antecedente/successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**").

Durante il Periodo di Offerta gli investitori possono sottoscrivere un numero di obbligazioni o valore nominale non inferiore al minimo, non frazionabile (il "**Lotto Minimo**") e successivi multipli di volta in volta specificati nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di modificare (sia in aumento che in diminuzione) l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata presso l'Emittente e/o sul sito internet dello stesso e, contestualmente, trasmesso a Consob. L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta e/o alla sua proroga. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi presso gli sportelli e/o sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla Consob.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'Ammontare Totale.

Art. 3 - Godimento e Durata

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "**Data di Scadenza**").

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "**Data di Regolamento**") che sarà indicata nelle Condizioni Definitive. Nel caso di sottoscrizione posteriore alla Data di Godimento il prezzo per la sottoscrizione delle obbligazioni sarà maggiorato del rateo interessi maturato dalla data di Godimento alla data di Regolamento.

Art. 4 - Prezzo di emissione

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni è pari al 100% del valore nominale.

Art. 5 - Commissioni ed oneri

Non è previsto alcun aggravio per commissioni ed oneri a carico del sottoscrittore

Art. 6 - Rimborso

Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero alla stessa data.

Art. 7 - Interessi

Le Obbligazioni Tasso Variabile corrisponderanno agli obbligazionisti, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle cedole periodiche posticipate il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale un Parametro di Indicizzazione consistente in un tasso di interesse variabile.

L'Emittente potrà prefissare il valore della prima Cedola, in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione, applicando un tasso di interesse fisso la cui entità sarà indicata su base nominale annua lorda nelle Condizioni Definitive. In Particolare, nel corso della vita dell'Obbligazione, gli obbligazionisti riceveranno il pagamento di Cedole, il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale uno dei Parametri di Indicizzazione relativo alla Divisa di Riferimento Euro, rilevato alla Data di Rilevazione, eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread. In ogni caso le cedole non potranno avere valore negativo. Il Parametro di Indicizzazione, la Valuta di Riferimento, la Data di Rilevazione e l'eventuale Spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

In relazione a ciascuna Obbligazione il metodo di calcolo della Cedola Variabile sarà indicato nelle Condizioni Definitive.



Art. 8 – Parametro di Indicizzazione

Nelle Condizioni Definitive del singolo prestito, l'Emittente individuerà il parametro di indicizzazione prescelto. In particolare, le Cedole potranno essere parametrate ad uno dei seguenti Parametri di Indicizzazione:

Tasso Euribor

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il Tasso Euribor rilevato ad una data puntuale o alle date indicate nelle Condizioni Definitive (le "Date di Rilevazione"). In quest'ultimo caso sarà assunto come parametro la media aritmetica semplice dei tassi Euribor rilevati. Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario "Target". Il calendario operativo "Target" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 ed il 26 dicembre.

L'Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) – calcolato secondo la convenzione act/360 e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario e sul sito www.euribor.org.

Se il tasso Euribor non fosse rilevabile nei giorni previsti, sarà utilizzata la prima rilevazione utile immediatamente antecedente al giorno di rilevazione originariamente previsto.

Il tasso Euribor scelto come Parametro di Indicizzazione (il "**Tasso Euribor di Riferimento**") potrà essere il tasso Euribor trimestrale, semestrale oppure annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Rendimento d'asta del BOT

Per "Rendimento d'asta del Bot" si intende il rendimento semplice lordo del Bot relativo all'asta effettuata il mese solare antecedente (il "Mese di Riferimento") l'inizio del periodo di godimento di ciascuna Cedola.

Qualora tale valore non fosse disponibile si farà riferimento alla prima asta BOT valida antecedente all'asta del Mese di Riferimento. Il rendimento dei BOT emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.debitopubblico.it oppure www.bancaditalia.it.

Il "Rendimento d'asta BOT" scelto come parametro di indicizzazione potrà essere il rendimento d'asta BOT a tre, sei oppure dodici mesi, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Art. 9 – Servizio del prestito

Le obbligazioni sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D.Lgs. 24/6/1998, n. 213 e. al regolamento del 22/02/2008 emanato congiuntamente dalla Banca d'Italia e dalla Consob. Il rimborso delle obbligazioni e il pagamento degli interessi saranno effettuati a cura dell'Emittente presso lo stesso ovvero per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.

Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti saranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione e al calendario indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Art. 10 - Regime Fiscale

In base alla normativa vigente, gli interessi, i premi ed altri frutti delle obbligazioni sono assoggettati all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, attualmente, nella misura del 12,50%, secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 1/4/96 n. 239. Le plusvalenze derivanti dalla cessione o rimborso delle obbligazioni saranno assoggettate a imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, attualmente, nella misura del 12,50%, ai sensi del D.Lgs. 21/11/97 n. 461. Per eventuali successive variazioni si applicherà il regime fiscale previsto dalle disposizioni pro-tempore in vigore.

Art. 11 - Mercati e Negoziazione

Non è prevista la richiesta di quotazione delle obbligazioni emesse né sui mercati regolamentati né non regolamentati. Relativamente ai casi di soddisfacimento di necessità di smobilizzo da parte della clientela, la Banca negozia in contropartita diretta le obbligazioni di propria emissione negoziandole in modo non sistematico in conto proprio, qualora non trovi una controparte acquirente nella compagine della propria clientela.

Art. 12 - Garanzia

Le obbligazioni emesse dalle banche non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo Interbancario per la Tutela dei Depositi. Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio della Banca.

Art. 13 - Prescrizione e decadenza

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto riguarda gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.

Art. 14 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato presso gli sportelli dell'Emittente e/o sul sito internet www.bancapassadore.it.

Articolo 15 - Agente per il Calcolo

L'Agente per il Calcolo è Banca Passadore & C. S.p.A.

Art 16 - Foro competente e Varie

Il Foro competente è quello di domicilio dell'Emittente (Genova); ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., e art. 33 e 63 del Codice del Consumo (D.Lgs. 6/9/2005 n.206) è quello di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo. La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente regolamento. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme di legge.



BANCA PASSADORE & C.
BANCA PRIVATA INDIPENDENTE FONDATA NEL 1888
GENOVA

In qualità di Emittente, Offerente e Responsabile del collocamento

Sede sociale: Via Ettore Vernazza 27 16121 GENOVA
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1094
Capitale Sociale euro 50.000.000
Riserve euro 78.751.446,80

Numero di iscr. nel Reg. delle Imprese di GENOVA Cod Fiscale e P.IVA n. 00316380104

CONDIZIONI DEFINITIVE
alla Nota Informativa sul programma di offerta di prestiti
obbligazionari a tasso variabile

[Denominazione Prestito Obbligazionario]
ISIN [*]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetti**”) ed al Regolamento 2004/809/CE ed unitamente al Prospetto di Base relativo al Programma di emissione di prestiti obbligazionari a tasso variabile (il “**Programma**”), nell’ambito del quale l’Emittente potrà emettere, in una o più tranche di emissione (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”) costituiscono il Prospetto Informativo.

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l’investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base relativo al programma di emissione di prestiti obbligazionari a tasso variabile depositato presso la Consob in data 14/06/2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10052660 del 09/06/2010 al fine di ottenere informazioni complete sull’Emittente e sulle Obbligazioni.

Il Prospetto di Base è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede di Banca Passadore & C. S.p.A. in Via E. Vernazza, 27 16121 Genova e tutte le filiali della Banca e consultabile sul sito Internet www.bancapassadore.it, unitamente alle condizioni definitive.

L’investitore potrà inoltre richiedere, gratuitamente copia cartacea del documento presso qualunque sportello di Banca Passadore & C. S.p.A.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data [*].



1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Banca Passadore & C. S.p.A., in qualità di Emittente, invita gli investitori a leggere attentamente le presenti condizioni definitive, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca Passadore a tasso variabile". Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Le obbligazioni oggetto del presente programma sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a tasso variabile.

L'investitore dovrebbe concludere un'operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni a tasso variabile sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Non è prevista la facoltà a favore dell'Emittente di rimborso anticipato. Le obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di una prima cedola di interessi il cui ammontare è predeterminato (in modo indipendente dal parametro di indicizzazione prescelto), in ragione di un tasso di interesse pari a [•] e di cedole successive il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto [il tasso Euribor a [•] mesi] / [il rendimento d'asta del Bot a [•] mesi], [eventualmente [aumentato]. / [diminuito] di uno spread pari a [•] fissato per tutta la durata del prestito].

ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni a tasso variabile non prevedono alcun rendimento minimo garantito, ad eccezione della prima cedola di interessi fissa pari a [•].

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si fa rinvio alle parti delle presenti Condizioni Definitive ove sono forniti – tra l'altro – grafici e tabelle per esplicitare lo scenario di andamento costante del parametro di indicizzazione, la descrizione dell'andamento storico del parametro di indicizzazione e del rendimento virtuale dello strumento finanziario simulando l'emissione del prestito nel passato. Alla medesima data si confronta, per lo scenario ipotizzato di andamento costante del parametro di indicizzazione, il rendimento effettivo annuo lordo e netto del Prestito Obbligazionario, con un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo di Stato con uguale durata residua (CCT [•]) pari a [•].

1.1. Fattori di rischio

1.1.1. Rischio Emittente

Sottoscrivendo le obbligazioni l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

1.1.2. Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

1.1.3. Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio di liquidità");
- variazioni dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso di mercato");

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

1.1.4. Rischio di liquidità

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà per l'investitore di vendere prontamente le obbligazioni prima della scadenza naturale. Non è prevista la negoziazione delle obbligazioni né su mercati regolamentati né non regolamentati, l'unica fonte di liquidità certa è costituita dalla stessa Banca. Il prezzo al quale le obbligazioni potranno essere vendute da parte del cliente potrebbe essere inferiore a quello di emissione. Al fine di limitare tale rischio, Banca Passadore & C. si impegna a trovare una controparte acquirente nella compagine della propria clientela o, in alternativa, qualora ciò non fosse possibile, ad acquistare tali titoli in contropartita diretta nel rispetto dei principi della "best execution", senza applicazione di spread denaro/lettera. L'Emittente si assume in tal modo l'onere di controparte, negoziando in modo non sistematico in conto proprio le obbligazioni, assicurandone il mercato secondario in linea con le consolidate prassi di mercato e negoziando i titoli tendenzialmente al prezzo di Emissione. Tale modalità ha come effetto la riduzione della volatilità del prezzo e di mitigare il rischio per l'investitore di realizzare un rendimento inferiore a quello atteso al momento della sottoscrizione e di subire una perdita in conto capitale. L'investitore, nel prendere le proprie decisioni d'investimento, deve avere consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

1.1.5. Rischio di tasso di mercato

L'investitore deve tenere presente che la scelta fra i diversi parametri di indicizzazione (Euribor e rendimento d'asta dei Bot) ha un effetto differenziato sul rendimento dell'investimento.

Il rendimento cedolare può variare in maniera sfavorevole nei confronti del sottoscrittore al variare dell'andamento del parametro di indicizzazione. [Inoltre il rendimento offerto presenta uno sconto rispetto al rendimento del parametro di riferimento.] Questo aspetto deve essere valutato tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e dello strumento.

Inoltre, trattandosi di un prestito a tasso variabile, le variazioni dei tassi d'interesse sui mercati finanziari relativi all'andamento del parametro di indicizzazione potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di maturazione e conseguentemente determinare variazioni sul prezzo del titolo.

Il rimborso integrale del capitale permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla data di rimborso del prestito e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

[1.1.6. Rischio di spread negativo

Il rendimento offerto presenta uno sconto (spread negativo) rispetto al rendimento del parametro di riferimento (tasso Euribor o rendimento d'asta del Bot). In tal caso la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro ed un eventuale ribasso dello stesso ne risulta amplificato. In ogni caso le cedole non potranno avere valore negativo.]

1.1.7. Rischio connesso all'apprezzamento della relazione "rischio-rendimento"

Nella valutazione dell'opportunità di investimento nelle Obbligazioni l'Investitore dovrebbe considerare che il rendimento offerto, determinato dal prezzo di sottoscrizione come fissato secondo il paragrafo 5.3 della Nota Informativa, va commisurato al rischio Emittente che esso si assume diventandone finanziatore. Per la valutazione di tale rischio è opportuno un confronto con i rendimenti offerti da Titoli di Stato di pari durata residua (CCT).

[1.1.8. Rischio connesso allo scostamento del rendimento rispetto al rendimento di un Titolo di Stato

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è riportato il confronto tra il rendimento dell'obbligazione emessa e quello di un Titolo di Stato italiano (CCT) con una durata residua simile. Le obbligazioni così confrontate potrebbero presentare un rendimento effettivo su base annua inferiore a quello del titolo preso a confronto.]

1.1.9. Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse**1.1.9.1. Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con l'agente di calcolo**

Poiché l'Emittente opera anche quale responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, tale coincidenza di ruoli (Emittente ed agente di calcolo) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Si precisa al riguardo che le regole di calcolo sono descritte in dettaglio nel regolamento del prestito oggetto di emissione e che Banca Passadore & C. S.p.A., per il calcolo delle cedole successive alla prima, si limita ad applicare le regole riportate nel regolamento.

1.1.9.2. Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con il collocatore

Banca Passadore & C. in qualità di Emittente delle obbligazioni che sono emesse nell'ambito del presente programma si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

1.1.9.3. Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con il negoziatore unico

Banca Passadore & C. potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi quando la stessa assuma la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni.

1.1.10. Rischio di prezzo

È il rischio di "oscillazione" del prezzo di mercato del titolo durante la vita dell'obbligazione. Le oscillazioni di prezzo dipendono essenzialmente, sebbene non in via esclusiva, dall'andamento della curva dei tassi di interesse e dal deterioramento della solvibilità del debitore. Se il risparmiatore volesse pertanto vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione.

1.1.11. Rischio di disallineamento tra il Parametro di indicizzazione e la periodicità delle cedole

La periodicità delle cedole non corrisponde alla durata del Parametro di Indicizzazione scelto (cedola con cadenza [•] legate al Parametro [•]), gli investitori potrebbero essere esposti ad un rischio di rendimento legato a tale disallineamento.

[1.1.12. Rischio correlato all'assenza di informazioni

L'emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente alle stesse e all'andamento del Parametro di indicizzazione prescelto. Si rinvia al capitolo 4.8 della Nota Informativa ("Parametro di indicizzazione") per l'indicazione delle fonti presso cui saranno reperibili le informazioni aggiornate relative al Parametro di Riferimento.]

1.1.13. Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli

Ai titoli oggetto delle presenti Condizioni Definitive non è stato attribuito alcun livello di "rating" e presentano quindi i rischi tipici dei titoli di debito non sottoposti alle valutazioni delle agenzie indipendenti di rating.

1.1.14. Rischio di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il parametro di indicizzazione

Al verificarsi di eventi di turbativa o straordinari del parametro di indicizzazione ad una data di determinazione, l'agente di calcolo si riserva la facoltà di individuare un parametro sostitutivo, di analoga natura, che, per caratteristiche di sensitività alle variabili di mercato, si reputi più idoneo a conformarsi all'andamento dell'indice originariamente prescelto.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazione	[●]
ISIN	[●]
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a [●] Euro, per un totale di n. [●] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di [●] Euro.
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [●] al [●], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e contestualmente, trasmesso a Consob.
Taglio Minimo	Le obbligazioni avranno un taglio minimo pari a [●] Euro di valore Nominale non frazionabile.
Lotto Minimo	Le obbligazioni potranno essere sottoscritte per un quantitativo minimo pari a [●] Euro di valore Nominale e successivi multipli di [●] Euro di valore nominale.
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari 100 % del Valore Nominale, e cioè Euro [●].
Prezzo di Rimborso	Il Prezzo di Rimborso delle Obbligazioni è pari 100% del Valore Nominale
Data di Godimento	La data di godimento del prestito è [●]
Data di Regolamento	La data di Regolamento del prestito è [●]
Data di Scadenza	La data di scadenza del prestito è [●]
Prima Cedola [paragrafo eventuale]	La prima cedola pagabile il [●] è fissata nella misura del [●]% nominale annuo lordo.
Parametro di Indicizzazione della cedola (i)	Il parametro di indicizzazione delle Obbligazioni è il [tasso Euribor trimestrale/tasso Euribor semestrale/tasso Euribor annuale] / [Rendimento d'asta del BOT a tre mesi/Rendimento d'asta del BOT a sei mesi/Rendimento d'asta del BOT annuale]
Spread	[Il parametro di Indicizzazione è [maggiorato/diminuito] di uno Spread pari a [●]%/ [Non viene applicato nessun spread].
Divisa di Denominazione	La divisa di denominazione delle obbligazioni è Euro
Date di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione	Sarà preso come Parametro di Indicizzazione: il [tasso Euribor trimestrale/tasso Euribor semestrale/tasso Euribor annuale] rilevato il [●] giorno lavorativo che precede l'inizio del godimento della Cedola di riferimento <i>oppure</i> la [media aritmetica semplice dei tassi interbancari Euribor trimestrale/Euribor semestrale/Euribor annuale] rilevati sul circuito Bloomberg il 5°, 4°, 3° e 2° giorno lavorativo antecedente la data di godimento <i>oppure</i> il [rendimento semplice lordo del Bot a tre/sei/dodici mesi] relativo all'asta effettuata il mese solare antecedente l'inizio del periodo di godimento della nuova cedola.
Formula di indicizzazione	Nel caso di utilizzo del tasso Euribor le cedole saranno determinate utilizzando il tasso trimestrale/semestrale/annuale equivalente a quello annuo calcolato secondo la seguente formula e arrotondato allo 0,05% più vicino: $\left[\frac{1 + (i \pm \text{spread})}{100} \right]^{1/p} - 1$ ove p = 4 per cedola trimestrale; 2 per cedola; 1 per cedola annuale <i>oppure</i> Nel caso di utilizzo del rendimento d'asta del Bot le cedole saranno determinate utilizzando il tasso semplice lordo d'asta del Bot (i) aumentato/diminuito di uno spread e arrotondato allo 0,05% più vicino.
Frequenza del pagamento delle Cedole	Le cedole saranno pagate con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale] alle seguenti date: [inserire tutte le date di pagamento cedole del singolo Prestito Obbligazionario].
Rating delle Obbligazioni	Le obbligazioni sono prive di Rating
Convenzione di Calcolo	La convenzione utilizzata per il calcolo delle Cedole è ACT/ACT
Convenzione e Calendario	Following business day e TARGET
Soggetti Incaricati del Collocamento	Banca Passadore & C. S.p.A. è Emittente ed unico collocatore del Prestito Obbligazionario
Responsabile per il collocamento	Banca Passadore & C. S.p.A.
Agente per il Calcolo	Banca Passadore & C. S.p.A.
Regime Fiscale	Gli interessi, i premi ed altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 (applicazione di un'imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili altresì le disposizioni del D. Lgs. 461/97. Le imposte e le tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa. Banca Passadore & C. S.p.A. si incarica di operare le dovute trattenute alla fonte.
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	Non vi sarà alcun aggravio di commissioni ed oneri a carico del sottoscrittore



3. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Si riporta di seguito un esempio di calcolo del rendimento dell'obbligazione a tasso variabile nell'ipotesi di un andamento costante del parametro di indicizzazione.

Ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione [•] rilevato [in data [•]] / [utilizzando la media aritmetica semplice dei valori del Parametro stesso rilevati alle date [•]] abbia un andamento costante per la durata del Prestito Obbligazionario, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a [•]% ed il rendimento effettivo netto pari a [•]% simulando un andamento del Parametro di Indicizzazione con i dati di seguito riportati:

Data	Parametro	Parametro +/- spread [[•]]%	Tasso [•] lordo	Tasso [•] netto
[•]	-	[•]%	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%
Rendimento effettivo lordo annuo			[•]%	
Rendimento effettivo netto annuo				[•]%

Nota: la prima cedola è prefissata dall'emittente.

4. TABELLA DEI RENDIMENTI A CONFRONTO

Per il confronto tra i rendimenti offerti dall'obbligazione di Banca Passadore & C. S.p.A. ed un titolo di Stato a simile vita residua, è stato utilizzato un Certificato di Credito del Tesoro (CCT) in ipotesi di costanza della cedola al tasso annuo lordo del [•] e di acquisto sul mercato il giorno [•] al prezzo di [•] e senza l'applicazione di alcuna commissione da parte della Banca:

OBBLIGAZIONE EMESSA DA BANCA PASSADORE	Rendimento effettivo lordo	Rendimento effettivo netto
Scenario di andamento costante del parametro	[•]%	[•]%
CCT - [•]	[•]%	[•]%



5. SIMULAZIONE RETROSPETTIVA

Si fornisce di seguito una simulazione retrospettiva del rendimento dell'Obbligazione oggetto dell'esemplificazione, ipotizzando che la stessa sia stata emessa il [●] e calcolando il tasso [●] utilizzando i valori assunti dal parametro di riferimento [●] negli ultimi [●] anni. In tale ipotesi il titolo avrebbe generato un rendimento a scadenza pari al [●] lordo e pari al [●] al netto della ritenuta fiscale.

Si indica di seguito la performance storica del Parametro di Indicizzazione prescelto nell'esempio cioè [●] rilevati il [●], [diminuita/aumentata] di uno spread dello [●] ed il piano cedolare del prestito obbligazionario ipotizzato.

Data	Parametro	Parametro +/- spread [[●]%]	Tasso [●] lordo	Tasso [●] netto
[●]	-	[●]%	[●]%	[●]%
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
Rendimento effettivo lordo annuo			[●]%	
Rendimento effettivo netto annuo				[●]%

Nota: la prima cedola è prefissata dall'emittente.

Si avverte sin d'ora l'investitore che l'andamento storico del Parametro di Indicizzazione [inserire nome del Parametro di Indicizzazione prescelto] non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. La performance storica di seguito riportata ha, pertanto, un valore meramente esemplificativo e non dovrà essere considerata come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

6. EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

[inserire il grafico con la performance storica del Parametro di Indicizzazione prescelto per un periodo almeno pari alla durata del Prestito oppure, se i dati non sono disponibili, per tutto l'arco temporale per il quale i dati sono disponibili] [●]



7. AUTORIZZAZIONE RELATIVA ALL'EMISSIONE

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata autorizzata in data [●] dal Direttore Generale in attuazione del mandato ricevuto dal Consiglio di Amministrazione in data 25 marzo 2010, per un importo di Euro [●].

Data: _____

Legale Rappresentante
Banca Passadore & C. S.p.A.

Legenda per la lettura del Modello delle Condizioni Definitive:

- il simbolo [●] indica la presenza di un elemento la cui valorizzazione è stata rinviata dalla Nota Informativa alle Condizioni Definitive

